



**COMUNE DI BRUGINE**  
PROVINCIA DI PADOVA  
**SETTORE DEMOGRAFICO – ATTIVITA' PRODUTTIVE**  
C.F. 80017140288 P. I. 00966910283

**SUAP**

Via Roma n. 48, 35020 Brugine (Pd)  
[suap.brugine.pd@legalmailpa.it](mailto:suap.brugine.pd@legalmailpa.it)  
Tel. 049/5806002 int. 1 Fax 0499734649

**VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA**  
Convocazione della Conferenza dei servizi con modalità di svolgimento in modalità sincrona di cui agli articoli da 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della Legge 241/1990, art. 8 D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 – art. 4 L.R. 31 dicembre 2012, n. 55

VERBALE DELLA SEDUTA DEL  
09 aprile 2019

**OGGETTO. INTERVENTO DI EDILIZIA PRODUTTIVA IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE - AMPLIAMENTO DI EDIFICIO ARTIGIANALE ART.4 L.R.55/2012 su istanza di CodecartSrl. Codice pratica SUAP 04717060281-11022019-1928 acquisita al Prot. Gen. del Comune di Brugine al N.2022-2023-2024 del 12.02.2019.**

**Ditte Proprietarie:**

1. Bellart s.n.c., codice fiscale e partita IVA 01332040284 con sede in Brugine via Arzerini n. 21
2. Signor Cognolato Denis nato a Padova il 28/11/1973 codice fiscale CGNDNS73S28G224R con domicilio in Brugine via Arzerini n. 19, in qualità di proprietario del map. 19 sub. 6 e sub, 12 e di legale rappresentante della Codecart srl con sede in Brugine via Arzerini n. 19

**Premesso che:**

- o In data 12.02.2019 è pervenuta alla Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Brugine l'istanza dell'Arch. Nicola PANZANI in qualità di tecnico incaricato per conto della Ditta CODECART SRL, con il seguente codice 04717060281-11022019-1928, acquisita al protocollo generale del Comune di Brugine ai numeri 2022-2023-2024 avente per oggetto "intervento di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale con comunicazione alla Provincia di Padova";
- o L'area interessata dall'intervento è ubicata in via Arzerini, censita catastalmente al (proprietà Bellart s.n.c. di Bellesso Mario &c. ) N.C.T. foglio n. 15 mapp. 117 N.C.E.U. mapp. 117 sub. 1 ,

(proprietà Cognolato Denis ) N.C.T. foglio n. 15 mapp. 19 N.C.E.U. foglio 15 mapp.19 sub. 6 e 12 , classificata dal P.I. vigente quale ZTO agricola , art. 24. N.T.O. del P.I. , sceda n. 7 dell'elaborato n. 37 denominato "schede analitiche delle attività produttive (industriali, artigianali, commerciali) in zona impropria di cui all'art. 9 ed ai punti 1,4 et 5 dell'art. 30 della L.R. 61/85 allegate all'rt. 14 bis ";

- Tale intervento inoltre rientra tra quelli annoverati dall'art. 4 della L.R. n. 55/2012 secondo il quale deve essere acquisito il consenso dell'ente competente alla approvazione della variante allo strumento urbanistico generale ai sensi della L.R. 23 aprile 2014 n. 11 ; nella fattispecie l'intervento risulta in variante al P.I. e pertanto non risulta necessario acquisire il parere della Provincia di Padova , seppure invitata a partecipare in sede istruttoria;
- Il Responsabile dello Sportello Suap - Rag. Roberta Visentin - ha convocato la conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, nota Prot. 2523 del 22.02.2019;
- In data 11/03/2019 prot. n. 3291 perveniva parere favorevole con prescrizioni del Consorzio Bonifica Bacchiglione;
- In data 12 marzo 2019 dalle ore 10.30 e fino alle ore 12.30, a seguito della anzidetta convocazione, si è svolta presso la Sala Consiliare del Comune di Brugine la Conferenza dei Servizi nella quale si è stabilito che la Ditta CodecartSrl inoltrasse la documentazione richiesta entro il 27 marzo e di fissare per il giorno 5 aprile 2019 la data della Conferenza di Servizi Decisoria , con verbale della conferenza conservato agli atti prot. n. 3441 del 13/03/2019;
- Il Responsabile dello Sportello Suap - Rag. Roberta Visentin - ha convocato la conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, nota Prot. 3453 del 13.03.2019, invitando le seguenti amministrazioni e soggetti coinvolti:
  - Provincia di Padova;
  - Consorzio di Bonifica Bacchiglione di Padova;
  - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Padova;
  - Genio Civile di Padova;
  - Responsabile Settore LLPP/ Edilizia Privata/Urbanistica del Comune di Brugine Ing. Andrea Chiorboli;
  - Responsabile Settore Manutenzioni/Ambiente del Comune di Brugine Geom. Mauro Paschetto;
  - Responsabile del Settore Polizia Locale del Comune di Brugine Dott. Vito Noiato;
  - Arch. Nicola Panzani–Professionista Incaricato;
  - Denis Cognolato – Amministratore Ditta CodecartSrl;
- La Ditta Codecart ha inviato la documentazione richiesta in data 27/03 – 28/03 – 02/04 e 04/04 agli atti prot. n. 4282,4283,4284 del 28/03/2019; prot. n. 4388 del 29/03/2019; prot. n. 4629 del 03/04/2019, prot. n. 4746 del 04/04/2019 (nuova bozza di convenzione) , ;
- Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova ha inviato una nota, acquisita agli atti del Comune di Brugine in data 29.03.2019 Prot. n. 4394, con la quale ha comunicato di potersi esprimere soltanto a mezzo di Valutazione Preventiva del Progetto che la Ditta Codecart deve presentare in tempo utile;
- Il Genio Civile di Padova ha inviato una nota, acquisita agli atti del Comune di Brugine in data 04.04.2019 Prot. n. 4745, con la quale ha espresso Parere Favorevole all'adozione delle soluzioni e misure compensative individuate nella relazione di compatibilità idraulica;
- Il Responsabile del Suap Rag. Roberta Visentin ha inviato alla Provincia di Padova in data 03.04.2019 Prot. n. 4657 la relazione sull'intervento in oggetto specificando che il progetto

di variante urbanistica richiesto dalla Ditta Codecart costituisce variante al PI e che, in relazione al PATI, l'intervento rientra all'interno dell'ATO n. 2 –A.A.2. Arzerini Porto.

- La Provincia di Padova con nota acquisita agli atti del Comune di Brugine in data 04.04.2019 Prot. n. 4723 ha comunicato che sulla scorta della relazione del Responsabile del SUAP è emerso che la Provincia non è competente nel procedimento di approvazione della variante urbanistica, suggerendo altresì, a solo titolo di supporto tecnico al Comune e delle scelte progettuali, alcune raccomandazioni.
- La Responsabile del SUAP Rag. Roberta Visentin ha ritenuto, alla luce della documentazione pervenuta dall'Impresa e delle note pervenute dal Comando Vigili del Fuoco, Genio Civile e Provincia di Padova di rinviare di qualche giorno la Conferenza dei Servizi procedendo pertanto alla convocazione della Conferenza stessa, in forma simultanea e in modalità sincrona, con nota Prot. 4792 del 05.04.2019, invitando le seguenti amministrazioni e soggetti coinvolti per il giorno 9 aprile 2018 alle ore 10.30 presso la Sala Consiliare del Comune di Brugine:
  - Consorzio di Bonifica Bacchiglione di Padova;
  - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Padova;
  - Responsabile Settore LLPP/ Edilizia Privata/Urbanistica del Comune di Brugine Ing. Andrea Chiorboli;
  - Responsabile Settore Manutenzioni/Ambiente del Comune di Brugine Geom. Mauro Paschetto;
  - Responsabile del Settore Polizia Locale del Comune di Brugine Dott. Vito Noiato;
  - Arch. Nicola Panzani–Professionista Incaricato;
  - Denis Cognolato – Amministratore Ditta CodecartSrl;
- Con nota prot. n. 4926 del 08/04/2019, il Settore Lavori Pubblici -Edilizia Privata – Urbanistica inoltra ai richiedenti il testo aggiornato e rivisto della bozza di convenzione;
- Con nota Prot. N. 4980 del 09.04.2019 la Ditta Codecart ha presentato nuova bozza di convenzione in sostituzione della precedente.

**CONSIDERATO** che l'intervento consiste nell'ampliamento dei fabbricati da realizzarsi in aderenza all'esistente, per una superficie in ampliamento di metri quadri 1.000,00 (mille/00), per le motivazioni indicate nelle relazioni riportate nella istanza SUAP indicata in premessa;

Sono presenti:

- Signor Sindaco Del Comune di Brugine –Michele Giraldo;
  - Rag. Roberta Zanellato – Delegata dal Responsabile del SUAP - Responsabile del Settore Demografico e Attività Produttive in qualità di verbalizzante la seduta – Delega Prot. 4945 del 09.04.2019;
  - Ing. Andrea Chiorboli – Responsabile Settore LLPP/ Edilizia Privata/Urbanistica del Comune di Brugine;
  - Geom. Mauro Paschetto - Responsabile Settore Manutenzioni;
- e, senza diritto di voto:
- Arch. Nicola Panzani – Professionista Incaricato Ditta Codecart Srl;

- DITTA BELLART proprietari dell'immobile Sig. Belleso Michele;

La presente conferenza è presieduta dal Sindaco Michele Giraldo mentre le funzioni di segretario verbalizzante sono assunte dalla Sig.ra Roberta Zanellato.

Svolgimento della Conferenza:

Il Presidente, sindaco Michele Giraldo, procede alla verifica dei presenti, contestualmente prende atto che sono pervenuti i seguenti pareri che si allegano al verbale:

- In data 04/04/2019, prot. n. 4745 perveniva parere favorevole condizionato del Genio Civile – Regione del Veneto, prot. Reg. n. 135473 del 04/04/2019;
- Parere Provincia di Padova prot. n. 4723 del 04/04/2019;
- In data 11/03/2019, prot. n. 3291, perveniva parere favorevole del Consorzio di Bonifica Bacchiglione;

Non si sono ancora espressi i seguenti Enti/Amministrazioni invitate e non presenti:

- In data 29/03/2019, prot. n. 4394, perveniva nota del Comando dei Vigili del Fuoco di Padova, secondo la quale la valutazione preventiva di progetto sarebbe stata espressa solamente dietro presentazione da parte della ditta di esplicita richiesta secondo il DPR 151/2011, rif. pratica n. 55344;

Viene dunque data la parola ai partecipanti invitandoli all'espressione delle determinazioni di rispettiva competenza:

Conformemente alle indicazioni operative della L.R. n. 55/2012 e della Circolare n. 1 del 20/01/2015, approvata con D.G.R. n. 20/2015, *"Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante"*, si dà atto della sussistenza delle seguenti condizioni:

Condizioni Circolare n. 1/2015	Intervento in esame
Individuazione del tipo di contrasto con la vigente disciplina urbanistica comunale e impraticabilità di soluzioni progettuali alternativa	Contrasto con le previsioni di cui alla scheda n. 7 dell'elaborato n. 37 del P.I. (schede attività produttive in zona impropria)
Commisurazione dell'estensione dell'area interessata dalla variante alle specifiche esigenze produttive prospettate nel progetto	Nella fattispecie l'ampliamento è localizzato in aderenza ai fabbricati esistenti, mentre non viene alterata la delimitazione della scheda n. 7
Conformità della documentazione tecnica presentata	E' stata prodotta la documentazione necessaria per l'adozione della variante al P.I. e l'approvazione del progetto da parte della conferenza di servizi. Ai fini dell'approvazione della variante da parte del Consiglio Comunale si rende necessaria integrazione documentale specificata nel seguito.
Schema di convenzione tra le parti	La ditta Codecart s.r.l. ha depositato in data 09/04/2019 agli atti prot. n. .... una bozza di convenzione, concordata con l'Amministrazione Comunale, con garanzie finanziarie a tutela del Comune, con la quale la ditta si impegna, tra l'altro, a: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Realizzare un'area di sosta antistante la sede aziendale, idonea ai mezzi di trasporto utilizzati;</li> </ol>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>2. Ampliare la sede stradale di via Arzerini nel tratto posto tra l'intersezione con la S.P. "Porto" via Roma e la sede aziendale, in corrispondenza delle due curve;</li> <li>3. Procedere con la manutenzione straordinaria (asfaltatura) del medesimo tratto di strada;</li> <li>4. Effettuare la manutenzione straordinaria di almeno 400 metri di capo-fossi nelle aree limitrofe (spurgo), al fine di diminuire il rischio idraulico;</li> <li>5. Realizzare opere di mitigazione ambientale (filare di alberi, vasca di laminazione delle acque piovane)</li> <li>6. Come previsto dalla bozza di convenzione di cui alla DGR 2045 del 19/11/2013, allegato C - prevedere una penale a favore del Comune in caso di difformità alla destinazione d'uso qualora non preventivamente autorizzata;</li> </ol>
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Sono illustrati i contenuti del progetto, i motivi di contrasto con lo strumento urbanistico vigente (P.I.), ed i pareri o richieste di integrazione pervenute dagli Enti /Amministrazioni coinvolte. In particolare, assunta la dichiarazione agli atti dal progettista arch. Nicola Panzani, libero professionista, di non contrasto con il P.A.T.I. , risulta che l'intervento sia in contrasto con il solo P.I., ed in particolare per quanto concerne la scheda n. 7 dell'elaborato n. 37 (schede attività produttive in zona impropria).

Inoltre si rende necessaria, prima della seduta di Consiglio Comunale che valuti l'eventuale approvazione dell'intervento:

- Conclusione con esito favorevole del procedimento di valutazione preventiva presso il Comando Vigili del Fuoco di Padova;
- Conclusione del procedimento di V.A.S. con esito favorevole presso la Regione del Veneto;
- Integrazioni documentali come richiesto dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici -Edilizia Privata – Urbanistica , per le quali si rinvia all'allegato, da presentarsi comunque entro il termine di scadenza delle presentazioni delle osservazioni in fase di pubblicazione, al fine di permettere la dovuta istruttoria per la seduta di Consiglio ed il contemporaneo rispetto dei tempi procedurali stabiliti dalla L.R. n. 55/2012, con la precisazione che il mancato rispetto dei tempi indicati da parte del richiedente nella integrale presentazione delle integrazioni comporterà la sospensione di qualsiasi determinazione o parere favorevoli nel merito, fatta salva la necessità di addivenire alla conclusione del procedimento;

Il Sindaco conferma la necessità delle sopra esposte integrazioni nei tempi indicati, al fine di addivenire alla valutazione di competenza del Consiglio Comunale in sede di proposta di approvazione della variante, esprime il parere favorevole dell'Amministrazione Comunale, valutata altresì positivamente anche la proposta di intervento, come formulata nella bozza di convenzione depositata dalla ditta Codcart s.r.l. in data 09/04/2019, per la realizzazione delle necessarie opere di urbanizzazione, delle opere di interesse pubblico e di mitigazione ambientale.

L'ing. Andrea Chiorboli precisa che il progetto esecutivo delle opere idrauliche, da presentarsi nei termini indicati nell'allegato, dovrà essere conforme alle prescrizioni ed ai pareri resi dal Consorzio di Bonifica Bacchiglione nonché dal Genio Civile – Regione del Veneto. Si allegano al presente verbale le prescrizioni necessarie e che dovranno essere integrate complete anche della tempistica.

Il geom. Mauro Paschetto precisa che spetterà alla ditta Codecart s.r.l. l'acquisizione degli atti di assenso agli interventi da realizzarsi sui capo-fossi di interesse pubblico ma posti in area privata. E' comunque necessario inserire nel progetto esecutivo delle opere, in ogni caso, gli estratti di mappa catastale e le visure, nonché elaborati riassuntivi in forma tabellare con le indicazioni delle rispettive intestazioni delle proprietà interessate.

L'Arch. Nicola Panzani richiama quanto esposto nella conferenza istruttoria;

tutto ciò premesso e considerato

#### LA CONFERENZA DI SERVIZI

Riunita in forma decisoria

Richiamati:

- il d.gls. n. 267/2000 s.m.i.;
- gli artt. da 14 a 14 quinquies della L. n. 241/1990 s.m.i. ;
- l'art. 8 del D.P.R. 7/9/2010, n. 160;
- la L.R. n. 55 del 31/12/2012;
- la D.G.R.V. n. 2045 del 19/11/2013;

#### APPROVA

l'intervento in progetto consistente nella VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE - AMPLIAMENTO DI EDIFICIO ARTIGIANALE ART.4 L.R.55/2012 - ID SUAP: 04717060281-11022019-1928 per il contrasto con le previsioni di cui alla scheda n. 7 dell'elaborato n. 37 del P.I. (schede attività produttive in zona impropria), ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e dell'art. 4 della L.R.n. 55/2012, come in premessa individuato ed i cui parametri dimensionali sono sintetizzati nella tabella

<b>Superficie area di pertinenza</b>	mq 7908
<b>Superficie coperta attività esistente</b>	mq 1325
<b>Superficie coperta ampliamento</b>	mq 1000
<b>Superficie coperta totale</b>	mq 2325

L'approvazione del progetto da parte della Conferenza di Servizi costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico vigente (Piano degli Interventi – ultima variante approvata n. 16 inerente il sistema insediativo – delibera di C.C. di approvazione n. 3 del 26/02/2018 )

Esaminato il progetto e le integrazioni pervenute, oltre ai pareri acquisiti, la Conferenza di Servizi prescrive che prima della seduta di Consiglio Comunale inerente la valutazione della proposta di cui trattasi, il richiedente provveda a quanto di seguito elencato:

- conclusione con esito favorevole del procedimento di valutazione preventiva presso il Comando Vigili del Fuoco di Padova;
- conclusione del procedimento di V.A.S. con esito favorevole presso la Regione del Veneto;

- integrazioni documentali come richiesto dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici -Edilizia Privata – Urbanistica , per le quali si rinvia all'allegato, da presentarsi comunque entro il termine di scadenza delle presentazioni delle osservazioni in fase di pubblicazione, al fine di permettere la dovuta istruttoria per la seduta di Consiglio ed il contemporaneo rispetto dei tempi procedurali stabiliti dalla L.R. n. 55/2012, con la precisazione che il mancato rispetto dei tempi indicati da parte del richiedente nella integrale presentazione delle integrazioni comporterà la sospensione di qualsiasi determinazione o parere favorevoli nel merito, fatta salva la necessità di addivenire alla conclusione del procedimento;
- integrazioni documentali richieste dal Responsabile Settore Manutenzioni;

Si richiamano le seguenti raccomandazioni della Provincia di Padova (agli atti prot. n. 4723 del 04/04/2019) che vengono acquisite come prescrizioni:

- il rilascio dell'agibilità dei locali sia condizionato alla verifica, da parte del Comune, dell'effettiva piantumazione delle specie arboree ed arbustive previste nella tavola di progetto 1/E;
- gli indici stereometrici (superficie di pertinenza dell'attività, volume, superficie coperta, altezza degli edifici, sedime degli edifici, superfici a verde e a parcheggi ecc.), del progetto edilizio e della variante che verrà approvata sono modificabili solo con nuova procedura di variante di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e art. 4 L.R. n. 55/2012, non sono ammesse attività diverse da quella prevista dal progetto approvato;
- venga acquisita dichiarazione di non necessità di procedura AUA o altre autorizzazioni ai sensi del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.;

Il progetto si compone degli elaborati grafici, attestazioni, dichiarazioni allegate all'istanza pervenuta tramite lo sportello SUAP con ID pratica n. ID SUAP: 04717060281-11022019-1928 come risultante dalle successive integrazioni e sostituzioni riportate nelle premesse, come di seguito elencati:

N. Progr.	Titolo	Data Presentaz.	Prot. n.
1	LETTERA PRESENTAZIONE	27/03/2019	4282 DEL 28/03/19
2	TAV 1 A ESTRATTI	12/02/2019	2022 DEL 13/02/19
3	TAV 1 B SCHEDE VIGENTE	12/02/2019	2022 DEL 13/02/19
4	TAV 1 C SCHEDE MODIFICATE	12/02/2019	2022 DEL 13/02/19
5	TAV 1 D UBICAZ - FOGNATURE	27/03/2019	4388 DEL 29/03/19
6	TAV 1 E SIST ESTERNA	27/03/2019	4388 DEL 29/03/19
7	TAV 1 F ASSEGN. AREE E INDIVIDUAZ. PROP.	27/03/2019	4282 DEL 28/03/19
8	TAV 1 G CALCOLO SUPERFICI	27/03/2019	4282 DEL 28/03/19
9	TAV 1 H STANDARDS URBpdf	12/02/2019	2022 DEL 13/02/19
10	TAV 2 A CONCESS.	12/02/2019	2022 DEL 13/02/19
11	TAV 2 B CONCESS.	12/02/2019	2022 DEL 13/02/19
12	TAV 3 A FUTURO	12/02/2019	2022 DEL 13/02/19
13	TAV 3 B FUTURO	12/02/2019	2022 DEL 13/02/19
14	TAV 4 A COMPARAZIONE	12/02/2019	2022 DEL 13/02/19
15	TAV 4 B COMPARAZIONE	12/02/2019	2022 DEL 13/02/19
16	TAV 5 RELAZIONE INVARIANZA IDR.	27/03/2019	4282 DEL 28/03/19
17	TAV 6 COPERTURA	12/02/2019	2022 DEL 13/02/19
18	STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE	27/03/2019	4282 DEL 28/03/19
19	TAV 9 CONTR. PREL. E VISURE CATASTALI	12/02/2019	2022 DEL 13/02/19
20	TAV 10 DICHI SOSTITUTIVA PROP	27/03/2019	4282 DEL 28/03/19
21	TAV 11 dichiarazione DPR 151-2011	12/02/2019	2022 DEL 13/02/19
22	TAV 12 CALCOLO STATICO	12/02/2019	2022 DEL 13/02/19
23	TAV 13 CALCOLO CONTRIB. STRAORD	27/03/2019	4282 DEL 28/03/19

24	TAV 14 RELAZ ANTICADUTA	12/02/2019	2022 DEL 13/02/19
25	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	27/03/2019	4282 DEL 28/03/19
26	SCHEDA N. 7 VIGENTE formato A4	27/03/2019	4282 DEL 28/03/19
27	SCHEDA 7 VARIATA formato A4	27/03/2019	4282 DEL 28/03/19
28	DICH NON NECESS.RELAZ 13_89	27/03/2019	4282 DEL 28/03/19
29	allegatipdc-scia_77_1266	27/03/2019	4282 DEL 28/03/19
30	2045 AllegatoD_262869	12/02/2019	2022 DEL 13/02/19
31	ALL. C FOTOVOLTAICO	12/02/2019	2022 DEL 13/02/19
32	DIRITTI DI SEGRETERIA € 400 RIF. BELLART	12/02/2019	2022 DEL 13/02/19
33	MODELLO ISTAT	12/02/2019	2022 DEL 13/02/19
34	KOPRON DEPLIANT	12/02/2019	2022 DEL 13/02/19
35	CODECART-ELETTRICO	12/02/2019	2022 DEL 13/02/19
36	RELAZIONE TECNICA	27/03/2019	4282 DEL 28/03/19
37	DICH PARGRAFO 7.4 PROG IMP. ELETTRICO	27/03/2019	4282 DEL 28/03/19
38	DICHIARAZIONE IMPATTO ACUSTICO L. 447/95	27/03/2019	4282 DEL 28/03/19
39	CONVENZIONE URBANISTICA	09/04/2019	4282 DEL 28/03/19
40	RELAZIONE TECNICA - CONFORMITA' AL P.A.T.I .	27/03/2019	4282 DEL 28/03/19
41	RELAZIONE TECNICA - CONFORMITA' AL P.I.	27/03/2019	4282 DEL 28/03/19
42	DICHIARAZIONE RISCHIO IDRAULICO	27/03/2019	4282 DEL 28/03/19
43	DICH NON NECESSITA' VALUTAZIONE DI INCIDENZA	27/03/2019	4282 DEL 28/03/19
44	RELAZIONE TECNICA - VARIANTE	27/03/2019	4282 DEL 28/03/19
45	AUTORIZZAZIONE DITTA PROPRIETARIA	27/03/2019	4282 DEL 28/03/19
46	DICHIARAZIONE CONFORMITA' N.T.C. 2018	27/03/2019	4282 DEL 28/03/19

Si precisa che:

- in ragione della natura straordinaria della procedura di variante ex art. 8 del D.P.R. 160/20120 – che approva progetti e non piani – la modifica della disciplina urbanistica è vincolata inscindibilmente al progetto presentato da cui deriva, pertanto l'eventuale variante produrrà effetti soltanto in funzione della realizzazione del progetto di ampliamento del fabbricato di cui trattasi per l'attività produttiva descritta, la cui mancata eventuale realizzazione determinerà la decadenza della variante stessa ed il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica precedente;
- Al provvedimento conclusivo saranno allegati, in sede di rilascio, i pareri degli Enti /Amministrazioni coinvolte nel procedimento, le cui prescrizioni saranno recepite in apposite prescrizioni nel relativo titolo abilitativo;
- Il Comune di Brugine provvederà, in sede della prima variante generale al P.I. , all'individuazione con apposita simbologia dell'area interessata dal progetto in questione, in sede di recepimento della variante al P.I.;
- Sono fatti salvi i diritti di terzi, nonché eventuali prescrizioni o limiti espressi dagli Enti competenti in materia di salvaguardia ambientale e igienico sanitarie, in materia di edilizia e sicurezza nei luoghi di lavori;

Ai sensi dell'art. 4 comma 5 della L.R. 31/12/2012 n. 55, la determinazione della conferenza di servizi relativa alla variazione dello strumento urbanistico generale e tutti i documenti allegati, comprensivi del progetto completo in ogni suo elemento, sono depositati presso la Segreteria del Comune per dieci giorni.

Dell'avvenuto deposito ne sarà dato avviso sull'Albo Pretorio e nel sito internet del Comune, entro i successivi venti giorni chiunque potrà presentare osservazioni.

Ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 14/3/2013, n. 33, il presente verbale sarà pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune di Brugine, all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente".

Copia del presente verbale verrà notificata a mezzo portale SUAP o, in mancanza, a mezzo PEC, a tutti gli enti convocati alla presente conferenza di servizi.

Il Presidente dà atto che la determinazione conclusiva assunta con l'odierna Conferenza di Servizi costituisce ADOZIONE di variante urbanistica sulla quale è tenuto a pronunciarsi il Consiglio Comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e art. 4 comma 6 della L.R. n. 55/2012.

La Conferenza di Servizi, iniziata alle ore 11.40, termina alle ore 12.20.

Il presente verbale si compone di n. 9 facciate, compresa la presente, esclusi i pareri e gli atti di delega.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto, in Brugine, data 09/04/2019

Il Sindaco

Michele Giraldo

Il Responsabile del Settore Manutenzioni

Geom. Mauro Paschetto

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici -  
Edilizia Privata – Urbanistica

Ing. Andrea Chiorboli

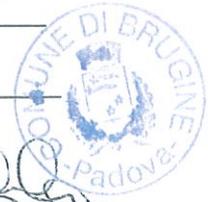
SUAP - Commercio - segretario verbalizzante -  
Istruttore

Rag. Roberta Zanellato

Ditta Bellart s.n.c.

Sig. Michele Bellesso

Arch. Nicola Panzani



Handwritten signature of Arch. Nicola Panzani over a horizontal line.

COMUNE DI BRUGINE (Provincia di Padova)  
Tipo Protocollo: E  
**N. 0003291 11-03-2019**  
Cat. 8 Classe 4  
Uffici: DEMOGRAFICI - ATTIVITA' PRODUT

Spett.le  
Codecart s.r.l.  
**C/o Panzani Nicola**  
via rusteghello 11/A  
35028 - Piove di Sacco PD  
[n.panzani@archiworldpec.it](mailto:n.panzani@archiworldpec.it)

[suap.pd@cert.camcom.it](mailto:suap.pd@cert.camcom.it)

Spett.le  
Comune di Brugine  
**35020 Brugine (PD)**  
[suap.brugine.pd@legalmailpa.it](mailto:suap.brugine.pd@legalmailpa.it)

**OGGETTO** : Parere Idraulico relativo alle opere di ampliamento di edificio artigianale in via Arzerini,19, in Comune di Brugine (PD), Fg. 15 mappali n. 117- Pratica SUAP n. 04717060281-11022019-1928-suap 5623-pratica edilizia 2484.

In risposta alle note pervenute con prot. n° 2477 del 22/02/2019, prot. n° 2478 del 22/02/2019 e prot. n° 2479 del 22/02/2019, pro. n° 2480 del 22/02/2019 intese ad ottenere il *Parere Idraulico* per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, lo scrivente Consorzio, alla luce di quanto sopra, esaminata la documentazione trasmessa,

**esprime parere idraulico favorevole**

alle seguenti condizioni:

- Le opere dovranno essere realizzate come da relazione tecnica ed elaborati grafici allegati alla domanda;
- Dovrà essere garantito il deflusso idraulico delle aree circostanti, eventualmente attraverso uno scarico il quale risulti indipendente dalla rete delle acque meteoriche dell'ambito d'intervento in esame;
- A fronte dell'impermeabilizzazione del territorio in seguito alle opere d'urbanizzazione, si prescrive che all'interno dell'area d'intervento siano creati dei volumi d'invaso per una quantità almeno pari a quanto indicato nella relazione tecnica e negli elaborati grafici allegati alla domanda;
- Gli invasi che dovranno costituire un sistema chiuso con il recapito esterno, saranno recuperati completamente attraverso la rete d'acque meteoriche, prevista all'interno dell'ambito;
- Gli invasi richiesti dovranno essere invasati sotto la soglia stramazzante ubicata all'interno del manufatto di regolazione della portata costituito da un sostegno idraulico dotato di luce di fondo tarata per lo scarico di 10 l/sec/ha;
- La rete delle acque meteoriche dovrà scaricare nel fosso presente a sud del mappale n. 117 come evidenziato nella tav. 1/D;





*Ministero dell'Interno*

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

**Comando Provinciale Vigili del Fuoco  
PADOVA**

Ufficio Prevenzione

COMUNE DI BRUGINE (Provincia di Padova)

Tipo Protocollo: E

**N. 0004394 29-03-2019**

Cat. 8 Classe 4

Uffici: DEMOGRAFICI - ATTIVITA' PRODUT

AL COMUNE DI  
35020 BRUGINE

Vs. Rif. Prot.n.3453 del 13/03/2019

Alla c.a. Rag. Roberta Visentin

**OGGETTO: Indizione e convocazione conferenza di servizi decisoria ai sensi art.14 e seguenti della L.241/90**

Pratica VV.F. n. 55344

Ditta CODECART S.r.L. - Via Arzerini 19 BRUGINE.-

Responsabile dell'Istruttoria Tecnica: D.V.D. Gaetano PASQUATO

Con riferimento alla convocazione sopra indicata si comunica che questo Comando potrà esprimersi soltanto a mezzo di Valutazione Preventiva di Progetto, che la ditta interessata dovrà presentare **in tempo utile**, ai sensi del D.P.R. 151/2011.

Il responsabile del procedimento  
(DVD Gaetano PASQUATO)

(FIRMATO E TRASMESSO DIGITALMENTE AI SENSI DI LEGGE)

Il Comandante Provinciale  
(Dott. Ing. Vincenzo LOTITO)

(FIRMATO E TRASMESSO DIGITALMENTE AI SENSI DI LEGGE)



**COMUNE DI BRUGINE**  
PROVINCIA DI PADOVA  
SETTORE DEMOGRAFICO – ATTIVITA' PRODUTTIVE  
C. F. 80017140288 P. I. 00966910283

**SUAP**

Via Roma n. 48, 35020 Brugine (Pd)  
suap.brugine.pd@legalmailpa.it  
[brugine.pd@legalmailpa.it](mailto:brugine.pd@legalmailpa.it)  
Tel. 049/5806002 int. 1 Fax 0499734649

Prot. N. 4657 del 03.04.2019

Spett.le **PROVINCIA DI PADOVA**  
Settore Pianificazione Territoriale e  
Urbanistica  
[protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)

**TITOLO: Intervento di edilizia produttiva in Variante allo strumento Urbanistico Generale:  
P.I.**

**Art. 4 L.r. 55/2012; art. 8 DPR 160/2010.**

**Rif. Pratica SUAP : 04717060281 – 11022019 – 1928**

**Prat. Edilizia n. 2484**

**Ditta : CODECART srl con sede a Brugine , via Arzerini 19**

**In merito al titolo ed alla nota Provinciale rubricata al protocollo n. 2533 di questo Comune in data 22.02.2019 si RELAZIONA:**

- Questo ufficio ha, anticipatamente alla convocazione della C.d.s. in data 12.03.2019 da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona, agito nell'insieme istruttorio attraverso l'attuazione della fase endo-procedimentale che ha comportato l'opportuna verifica delle condizioni ovvero della esistenza e consistenza dei presupposti progettuali e dichiarativi, presentati dagli istanti e professionisti da essi incaricati;
- Le predette condizioni istruttorie, quali valutazioni necessarie per procedere all'avvio della procedura di formazione della variante in questione – richiesta a norma dell'art.4 della L.r. 55/2012; l'effettuazione di quanto riportato ha determinato conseguentemente il presupposto alla convocazione della conferenza da effettuarsi in forma simultanea e modalità asincrona, del 12 marzo scorso;
- In fatto, l'esito di valutazione endo-procedimento a carattere istruttorio è stato esposto e sviluppato al momento della presentazione dell'istanza de quo all'interno della conferenza.

Sotto il profilo procedimentale ovvero alle motivazioni che portano ad attivare la procedura di variante, si comunica che l'intervento si sviluppa all'interno dell'alveo appartenente alla pianificazione del vigente Piano degli Interventi (P.I.) - ribadendo e segnalando, che la procedura invocata e da avviare, non configura alcuna variante al livello di pianificazione e direttive del PATI.

Opportunamente, Si sostiene che la presente variante muove dal fatto che l'opificio in menzione – peraltro situato in ambito non omogeneo – è interessato dalla scheda n. 7 allegata al P.I. e nominate quali: “schede analitiche relative alle attività produttive in zona impropria di cui all'art. 9 ed ai punti 1,4 et 5 dell'art. 30 della L.r. 61/85 allegata all'art. 14 bis” delle NTO vigenti;

La ricordata scheda prevede e finalizza il solo ampliamento del fabbricato esistente per consentire la realizzazione di una superficie coperta (ad uso tettoia) di mq. 400.

Invero, l'esigenza aziendale espressa dalla ditta utilizzatrice Codcart abbisogna, per sue dinamiche produttive, di una superficie coperta maggiore (mq. 1000).

Per tutto quanto espresso, la proposta progettuale non solo richiede una maggiore superficie coperta rispetto all'esistente ma configura variante anche per quanto attiene le caratteristiche costruttive e tipologiche della zona di appartenenza (agricola) infatti, l'intera corpo edilizio del previsto ampliamento è sostanzialmente formato da una struttura portante in acciaio mentre il tamponamento è costituito da tessuto poliestere rivestito, su entrambi i lati, da una fusione di pvc di colore classificato RAL 7035 (tonalità grigio chiaro), copertura colore mattone

La richiesta rientra pertanto nei casi esclusi dagli artt. 2 e 3 della L.r. 55/2012 ed anche, essendo relativa ad impianto esistente in zona impropria ricorrono i termini di cui all'art. 8 del DPR 160/2010.

A maggiore integrazione si descrive, in relazione al PATI, che l'intervento rientra all'interno dell'ATO n. 2 – AA2 Arzerini Porto.

Cordiali saluti.

 Il Responsabile del Suap  
Rag. Roberta Visentin  




Provincia di Padova

Settore Pianificazione Territoriale e Urbanistica

PROT. N. 23050

LI 04/04/2019

RIF. NOTA pratica edilizia n. del

35131 PADOVA - PIAZZA BARDELLA 2

Spett.le  
COMUNE DI  
BRUGINE

alla c.a. Responsabile SUAP

**OGGETTO:** Sportello Unico per le Attività Produttive. Comune di Brugine  
Comunicazione SUAP pratica n.04717060281-11022019-1928 - SUAP 5623 -  
04717060281 Codecart srl

In riferimento all'intervento di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico presentato dalla ditta Codecart srl, e alla nota di indizione della conferenza dei servizi per il giorno 05.04.2019, poiché dalla Relazione del Responsabile del procedimento del 03.04.2019, pervenuta in data odierna, risulta che il progetto costituisce variante al PI, questo Ente non è competente nel procedimento di approvazione della variante urbanistica.

A solo titolo di supporto tecnico del Comune e delle scelte progettuali, si suggeriscono le seguenti raccomandazioni:

- gli indici stereometrici (superficie di pertinenza dell'attività, volume, superficie coperta, altezza degli edifici, sedime degli edifici, superfici a verde e a parcheggi, ecc.) del progetto edilizio e della variante che verrà approvata, sono modificabili solo con nuova procedura di variante di cui all'art. 8 del DPR 160/2010 e art. 4 della L.R. 55/2012. Non sono ammesse attività diverse da quella prevista dal progetto approvato;
- l'Amministrazione Comunale, in sede di recepimento della Variante allo strumento urbanistico, dovrà individuare con apposita simbologia l'intervento di edilizia produttiva in parola;
- sono fatti salvi i diritti di terzi.
- sono comunque fatte salve eventuali prescrizioni o limiti espressi dagli Enti/Settori competenti in materia di salvaguardia ambientale e igienico sanitaria, nonché in materia di edilizia e sicurezza nei luoghi di lavoro e di viabilità sovracomunale. Allo scopo sarà cura del Comune verificare prima del rilascio del Provvedimento Conclusivo la necessità di ulteriori Nulla Osta e/o autorizzazioni comunque denominati preordinati al rilascio del titolo abilitativo.
- il Comune verifichi, in qualità di Ente che approva definitivamente la Variante, la necessità della verifica della "Valutazione di Incidenza Ambientale" (V.Inc.A.) ai sensi della D.G.R.V. N° 3173 del 10 ottobre 2006 e dell'eventuale assoggettabilità dell'intervento a VAS.
- il Comune dovrà verificare i titoli per il rilascio del Provvedimento Conclusivo;
- prima della realizzazione del progetto in variante, verificare la necessità o meno all'acquisizione di AUA o altre autorizzazioni ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il rilascio dell'agibilità dei locali sia condizionato alla verifica, da parte del Comune, dell'effettiva piantumazione delle specie arboree ed arbustive previste nella tavola di progetto 1/E;
- si suggerisce per il tamponamento, un sistema fisso e non amovibile, al fine di armonizzare il nuovo intervento con l'edificato circostante.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE SUAP  
- Luigi Maria Rizzolo -



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data - 4 APR. 2019

Protocollo N° 135473

Class:

Prat.

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n. 04717060281-11022019-1928- SUAP 5623  
**Protocollo Pratica SUAP: 04717060281-11022019-1928 prot. 0021628 del 12/02/2019**  
**Protocollo della Comunicazione REP\_PROV\_PD7PD\_SUPRO 0047411/28-03-2019**  
**Ditta CODECART S.R.L.**  
**COMUNE: BRUGINE (PD)**  
Invio parere di competenza

SUAP BRUGINE in delega CCIAA di PADOVA  
[Suap.pd@cert.camcom.it](mailto:Suap.pd@cert.camcom.it)

Vista ed esaminata la documentazione relativa all'oggetto inviata da codesto Suap per quanto di competenza si precisa quanto segue.

Considerato che le variante in parola è tale da comportare l'incremento dell'impermeabilizzazione delle superfici;

Considerato che lo studio per la valutazione di compatibilità idraulica individua misure compensative che contribuiscono a garantire l'invarianza idraulica;

Atteso che il presente atto costituisce esclusivamente parere in merito alla compatibilità idraulica delle varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi della DGRV n. 3637 del 13/12/2002 e s.m.i. e che restano pertanto fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti necessari ai fini dell'approvazione della variante, si esprime parere favorevole all'adozione delle soluzioni e misure compensative individuate nella relazione di compatibilità idraulica sopra citata.

Sono da evitare volumi di invaso in posizione depressa rispetto al punto finale di scarico delle acque. Sono altresì da evitare misure compensative "a macchia di leopardo".

Distinti saluti.

COMUNE DI BRUGINE (Provincia di Padova)

Tipo Protocollo: E

**N. 0004745 04-04-2019**

Cat. 8 Classe 4

Uffici: DEMOGRAFICI - ATTIVITA' PRODUT

Il Direttore  
- *dott. ing. Fabio Galiazzo* -

Referente: *geol. Iaria Maurizio* 049-8778663 - P.O. opere idrauliche I: *ing. Alessandra Tessarollo*  
Responsabile del Procedimento: *dott. ing. Fabio Galiazzo*

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Operativa

Unità Organizzativa Genio Civile di Padova

Corso Milano, 20 - 35139 Padova Tel. 049/8778601-04 - Fax 049/8778624  
[geniocivilepd@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilepd@pec.regione.veneto.it)



# COMUNE DI BRUGINE

35020 – PROVINCIA DI PADOVA

SETTORE DEMOGRAFICO – ATTIVITA' PRODUTTIVE

C. F. 80017140288 P. I. 00966910283

Prot. n. 4945 DEL 09/04/2019

OGGETTO: DELEGA VERBALIZZAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DITTA CODECART SRL DEL GIORNO 9 APRILE 2019.

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE DEMOGRAFICO – ATTIVITA' PRODUTTIVE

- Vista l'indizione e convocazione della conferenza di servizi decisoria – ditta Codecart Srl – prevista per la giornata odierna alle ore 10.30 presso la Sala Consiliare;
- Considerati gli impegni in capo al Settore Demografico/Attività Produttive previsti per oggi;

## DELEGA

a verbalizzare la Conferenza dei Servizi Decisoria, relativa alla Ditta Codecart Srl prevista per oggi alle ore 10.30 presso la Sala Consiliare di questo Comune, l'operatore SUAP Sig.ra Zanellato rag. Roberta.

Brugine 9 aprile 2019



Il Responsabile del Settore  
Demografico/Attività Produttive  
Visentin rag. Roberta

Tel. 0495806002 – Fax 0495806287 [www.comune.brugine.pd.it](http://www.comune.brugine.pd.it)

e-mail [anagrafe@comune.brugine.pd.it](mailto:anagrafe@comune.brugine.pd.it) - [ufficioaire@comune.brugine.pd.it](mailto:ufficioaire@comune.brugine.pd.it) - [protocollo@comune.brugine.pd.it](mailto:protocollo@comune.brugine.pd.it)



# Comune di Brugine

PROVINCIA DI PADOVA

SETTORE LAVORI PUBBLICI – EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA

**Oggetto:** Relazione istruttoria Settore lavori Pubblici Edilizia privata Urbanistica – pratica variante SUAP Codcart P.E. 2484 - Conferenza di servizi decisoria

A seguito dell'integrazione presentata al Suap in data 28/03/2019 e pervenuta al comune di Brugine in data 28/03/2019 prot. 4282-4283-4284 e successiva integrazione del 03/04/2019 , nonché in data 09/04/2019 in corso di registrazione (bozza di convenzione modificata ) si rileva quanto segue:

1. A seguito della comunicazione pervenuta in data 29/03/2019 prot. 4394 dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Padova, prima della approvazione in Consiglio Comunale dovrà essere definita la pratica dei VVFF.
2. Sia trasmessa nel più breve tempo possibile la documentazione attestante l'avvenuta presentazione di procedura VAS, anche al fine di permettere all'ufficio il rispetto dei tempi procedurali della variante; sia acquisita, prima della seduta del consiglio comunale, la valutazione ambientale strategica (**VAS**) ovvero verifica di assoggettabilità VAS, con contestuale produzione di rapporto ambientale preliminare;
3. Aggiornare, almeno 15 giorni prima della seduta del consiglio comunale, gli elaborati, le relazioni e la bozza di convenzione, qualora necessario, sulla base delle eventuali prescrizioni del Comando Vigili del Fuoco e dell'esito della procedura VAS.
4. L'autocertificazione relativa alla previsione di impatto acustico ai sensi dell'art. 8 della legge 447/95 deve essere resa da un tecnico abilitato, pertanto sarà necessario precisare gli estremi di iscrizione all'albo dei tecnici competenti in acustica ovvero presentare nuova autocertificazione resa da un tecnico abilitato, in ogni caso completa della necessaria dimostrazione-relazione tecnica secondo le disposizioni regionali;
5. La dichiarazione resa ai fini della verifica del rispetto delle norme in materia di superamento delle barriere architettoniche deve essere sottoscritta anche dal tecnico professionista;
6. Gli elaborati grafici e tecnici-esecutivi delle opere di invaso risultano carenti anche al fine della dimostrazione delle prescrizioni del Consorzio di Bonifica ed in particolare non sono chiare le dimensioni del fossato predisposto ad invaso in quanto in pianta vengono riportate le dimensioni di 3,03\*32,49 ml con profondità di 1,10 ml mentre in sezione viene riportata la dimensione di 3,00\*20,00 ml; inoltre non viene dimensionato il fosso esistente a sud della proprietà su cui scarica il manufatto regolatore. E' necessario indicare la distanza dal confine di proprietà e la dimostrazione del rispetto delle norme del codice civile e l'indicazione metrica della dimora degli alberi (segnati nella planimetria di sistemazione esterna) che non devono creare pregiudizio all'opera di invaso; sia inoltre indicata una barriera protettiva ai fini della sicurezza. Sia dimostrata l'ottemperanza alle prescrizioni impartite dal Consorzio di Bonifica.
7. Come già richiesto con precedente nota, non è stato presentato computo metrico analitico delle opere e dei costi che concorrono al costo di trasformazione ed inoltre la documentazione attestante l'effettivo costo della copertura in copron, in assenza della documentazione richiesta il calcolo del contributo straordinario sarà oggetto di nuova determinazione a cura dell'Ufficio;



8. sia identificata "la ditta utilizzatrice" indicata nella dichiarazione di assenso alla presentazione dell'istanza da parte della ditta proprietaria;
9. Si evidenzia che rimane in carico al tecnico professionista il controllo dell'intera documentazione che dovrà essere congrua e coerente in ogni sua parte secondo quanto richiesto nella presente, nella precedente nota allegata al verbale della conferenza preliminare nonché al riguardo delle prescrizioni di altri Enti, delle disposizioni e normative da applicarsi;
10. Progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione. Ai fini collaborativi, si riassumono gli elaborati che in ogni caso devono far parte del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione, fatta salva la valutazione da parte dei progettisti di altri elaborati anche ai sensi del DPR 207/2010 o comunque necessari per la migliore definizione dell'intervento: Elenco elaborati; Relazione tecnica generale; Stato di fatto (inquadramento, planimetrie, sezioni, piante), stato di progetto (inquadramento, planimetrie, sezioni, piante), cronoprogramma, elenco prezzi, computo metrico estimativo (con riferimento al c.m.e. della Regione Veneto per opere stradali), quadro economico, elaborati impianti elettrici a firma del tecnico specialista, parere AcegasApsAmga , parere Consorzio Bonifica, parere concessionario Elettrocostruzioni per modifiche impianti PP.II., piano particellare d'esproprio, inquadramento su mappa catastale, visure, documentazione fotografica, elaborato stima indennità di esproprio, elaborato stima frutti pendenti, planimetria segnaletica stradale orizzontale e verticale, capitolato speciale d'appalto su modello approvato dalla Regione del Veneto, elaborato categorie di lavori (strutture, impianti elettrici, edilizia, ecc. ) secondo il DM tariffario e relativi importi per il calcolo dell'onorario del collaudatore. Ed inoltre è necessario produrre:
  - L'elaborato, già richiesto in sede di conferenza istruttoria, relativo alla simulazione di incrocio tra veicoli trasporto merci, come già richiesto - *"Sia rappresentata la geometria della strada comunale, dimostrando la compatibilità della viabilità comunale con il traffico merci, sia per frequenza che per tipologia (dimensioni e portata), proponendo gli eventuali interventi compensativi di miglioramento stradale e/o allargamento di sezione, sia dimostrata la possibilità di incrocio dei veicoli trasporto merci con i veicoli anche agricoli considerando la vocazione dell'area, prevedendo nel caso apposite banchine di agevolazione di passaggio"* con la precisazione che l'Amministrazione Comunale si riserva di stabilire il divieto di transito nella strada comunale via Arzerini per veicoli di dimensioni e/o portata superiori a quanto rappresentato, come peraltro già indicato in sede di conferenza istruttoria punto n. 29 ;
  - già richiesto in sede di conferenza istruttoria *"In apposita tavola, venga rilevato il fosso a sud (sezione, profondità, direzione di flusso), dovrà essere attestata la conformità delle suddette quote riferite alle quote di sgrondo previste sul pozzetto di laminazione e le quote della vasca di accumulo – produrre lo schema ( e sezioni) delle tipologie previste per le pavimentazioni nel rispetto delle "prescrizioni" riportate nella scheda n. 7 a dimostrazione della loro permeabilità – rappresentare il piano quotato dell'intero ambito pertinenziale;"*
11. Sia precisato se l'allargamento della sede stradale produca analogo traslazione della fascia di rispetto stradale secondo il Codice della Strada e relativo Regolamento di attuazione, in tal caso si producano i necessari elaborati di aggiornamento del Piano degli Interventi;
12. Produrre le tavole vidimate (od equivalenti) sottoposte , rispettivamente, al parere Consorzio Bonifica Bacchiglione, e alla procedura VAS;
13. Sia prodotto un documento da parte del richiedente con la seguente formulazione , peraltro già oggetto del punto 17.2 della bozza di convenzione proposta, inoltrata dal richiedente stesso ed ora modificata, *"La Ditta utilizzatrice s'impegna a stipulare la presente Convenzione, con atto a rogito di notaio, entro 120 giorni dall'avvenuto ricevimento della comunicazione da parte del Comune, dell'intervenuta esecutività degli atti di approvazione del variante. "*



Si precisa che:

- l'integrazione comporterà nuova fase istruttoria;
- la documentazione di cui sopra dovrà pervenire in un'unica soluzione, completa di tutti gli elaborati, relazioni e asseverazioni previsti dalle disposizioni in vigore (si richiamano tra l'altro per il rilascio del titolo abilitativo, il D.P.R. 380/2001 s.m.i. , per la procedura SUAP la L.R. n. 55/2012 e relativa circolare , per il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione il D. Lgs. 50/2016 s.m.i. , il D.P.R. 207/2010 per quanto in vigore, per gli espropri il DPR n. 327/2001 s.m.i.), nonché di quanto necessario al fine di una compiuta e doverosa progettazione degli interventi /opere di interesse pubblico secondo la migliore tecnica e deontologia professionale, al fine di evitare varianti, contenziosi, non collaudabilità delle opere, avvalendosi di tecnici specialisti laddove necessario per motivi normativi o tecnici.
- Il termine per la presentazione della documentazione richiesta **è da intendersi fissato alla data di scadenza delle osservazioni**, al fine di permettere i dovuti controlli istruttori e le valutazioni di competenza dell'U.T. e dei diversi uffici coinvolti, entro i termini stabiliti dalla procedura di variante SUAP attivata su istanza del richiedente, in tempi utili per la disamina da parte del Consiglio Comunale.
- Sono fatti salvi i diritti di terzi;
- Sono fatte salve le competenze della Giunta Comunale in relazione all'eventuale scomputo dal contributo straordinario di quota parte del costo dei lavori, nonché le competenze attribuite al Consiglio Comunale.
- In ogni caso gli elaborati dovranno pervenire almeno 30 giorni prima dalla convocazione del Consiglio Comunale; gli elaborati pervenuti oltre tale termine non saranno oggetto di istruttoria.

Si precisa altresì che il permesso di costruire potrà essere rilasciato, ad esito favorevole dell'istruttoria, solamente a seguito di:

- approvazione della variante da parte del Consiglio Comunale;
- avvenuta pubblicazione della variante al P.I. e sua esecutività;
- pagamento del contributo straordinario e del costo di costruzione;
- presentazione delle garanzie per le opere di urbanizzazione;
- sottoscrizione della convenzione, registrazione e trascrizione;
- pagamento al Comune delle spese per il procedimento espropriativo, laddove previsto;

Si ricorda nuovamente che prima dell'inizio dei lavori dovranno essere prodotti gli elaborati pertinenti, tra i quali si segnala a) deposito delle strutture a firma di tecnico abilitato e nomina collaudatore b) dichiarazione T.U. ambiente e D.G.R.V. in materia, in merito alle terre e rocce da scavo; c) notifica preliminare ai sensi D.lgs. 81/2008 s.m.i.;

Brugine, lì 09/04/2019.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
LAVORI PUBBLICI - EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA  
ing. Andrea Chirosi



**BOZZA DI CONVENZIONE**

**AI SENSI DELL'ART. 4 LEGGE REGIONALE VENETO N. 55/2012**

**DA ATTUARSI NEL COMUNE DI BRUGINE (PD)**

L'anno .....il mese .....il giorno .....

**TRA**

Il Signor ..., nato a ... il ... codice fiscale..., domiciliato per la carica in ..., il quale agisce in nome e per conto del Comune di Brugine codice fiscale ..., in forza della delibera di Consiglio Comunale n. ...del .././....., che nel prosieguo dell'atto verrà indicato come "Comune" o "Amministrazione Comunale"

**E**

il Signor Bellesso Mario, nato a Brugine il 25/06/1952, codice fiscale BLLMRA52H25B213S, con domicilio in Brugine via Arzerini n. 21, in qualità di socio della Bellart s.n.c., codice fiscale e partita IVA 01332040284 con sede in Brugine via Arzerini n. 21, che nel prosieguo dell'atto verrà indicata come "Ditta proprietaria";

il Signor Cognolato Denis nato a Padova il 28/11/1973 codice fiscale CGNDNS73S28G224R con domicilio in Brugine via Arzerini n. 19, in qualità di proprietario del map. 19 sub. 6 e sub, 12 e di legale rappresentante della Codecart srl con sede in Brugine via Arzerini n. 19, che nel prosieguo dell'atto verrà indicata come "Ditta utilizzatrice";

**PREMESSO CHE:**

a) in data 30/12/2018 prot. 14449 la Ditta utilizzatrice ha presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del comune di Brugine "Richiesta di Permesso di Costruire per un intervento di Edilizia Produttiva ai

sensi dell'art. 4 della Legge Regionale Veneta 55/2012 in variante al vigente strumento urbanistico generale, da realizzarsi su immobili così censiti:

Comune di Brugine

NCEU, foglio 15 map 117 sub. 1 corrispondente al NTC foglio 15 map. 117;

NCEU, foglio 15 map 19 sub. 6 e sub. 12 corrispondente al NTC foglio 15 map. 19;

b) l'immobile di cui al map. 117 sub 1 è attualmente affittato con contratto di Rent to Buy alla Ditta utilizzatrice;

c) la quale svolge attività di fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone;

d) attualmente le attività vengono svolte in sofferenza nell'edificio esistente;

e) a seguito della difficoltà nella movimentazione delle merci rappresentata dalla ditta utilizzatrice si rende necessario l'ampliamento degli spazi da adibire allo stoccaggio dei prodotti e delle materie prime;

f) il Comune di Brugine è dotato di Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 48 comma 5 bis della L.R. 11/2004;

g) l'area è individuata nel Piano degli Interventi - Variante parziale n. 7 - scheda n. 7 come insediamento produttivo in zona impropria ai sensi dell'art. 14 bis delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione;

h) il Responsabile del SUAP ha convocato in seduta pubblica la conferenza di servizi decisoria in data .../.../... di cui agli articoli 14 e 14-quinquies della legge 241/1990; i documenti sono stati depositati presso la segreteria del Comune per dieci giorni; dall'avvenuto deposito è stato dato avviso sull'albo pretorio e sul sito del Comune; il Consiglio Comunale in data .../.../.... con delibera n. .... ha deliberato sull'approvazione della variante,

divenuta esecutiva ai sensi di legge, comportando variante dello strumento urbanistico vigente;

i) le sopraindicate Ditte proprietaria e utilizzatrice dichiarano di assumere senza riserve gli obblighi derivanti dalla Convenzione;

j) in data ..... la Ditta utilizzatrice ha presentato al Comune la garanzia di cui al successivo art. 9 emessa da ..... polizza num ..... per un importo di ..... (...../.....) ;

k) in data ..... la Ditta utilizzatrice ha effettuato il pagamento al Comune della somma dovuta per il contributo straordinario di cui al successivo art. 7 per euro ..... (...../.....) come risultante da ..... ;

l) la Ditta utilizzatrice ha depositato agli atti del Comune in data .../.../... prot. n. .... , con elaborati redatti e sottoscritti dal tecnico ..... iscritto al ..... della Provincia di ..... al num. .... , il progetto esecutivo delle opere di interesse pubblico di cui al successivo art. 4 ;

m) (qualora siano previsti espropri) in data ..... la Ditta utilizzatrice ha effettuato il pagamento al Comune della somma dovuta per le indennità di esproprio nonché delle spese notarili, di trascrizione, di registrazione, tasse, tributi, bolli e quanto altro necessario, salvo conguaglio, di cui al successivo art. 11 per euro ..... (...../.....) come risultante dal piano particellare d'esproprio, determinazione delle indennità e dei frutti pendenti, dal quadro economico, redatti a cura e spese della ditta utilizzatrice agli atti del Comune prot. n. ... del .../.../..... ;

**CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

1.1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

1.2 La Ditta utilizzatrice si obbliga per sé e per i propri aventi causa a qualsiasi titolo a realizzare integralmente le opere di urbanizzazione primaria e di mitigazione nel rispetto degli elaborati di cui al documento "sub A" allegato e firmato dalle parti, come meglio specificato ed integrato dal progetto esecutivo delle opere di interesse pubblico citato nelle premesse.

#### **ART. 2 – DICHIARAZIONE DI PROPRIETA'**

2.1 La Ditta proprietaria e il Signor Cognolato Denis in relazione al map. 19 sub. 6 e sub. 12, ai sensi dell'art. 20, comma 6 della L.R. 11/2004, dichiarano di essere proprietari di tutte le aree e gli immobili interessati dalla variante.

2.2 La Ditta proprietaria e il Signor Cognolato Denis in relazione al map. 19 sub. 6 e sub. 12, ai sensi dell'art. 20, comma 6, L.R. 11/2004, dichiarano di essere proprietari delle aree inserite nella variante urbanistica, ed oggetto della presente Convenzione.

2.3 La Ditta proprietaria e il Signor Cognolato Denis in relazione al map. 19 sub. 6 e sub. 12, coerentemente con quanto dichiarato nell'allegato "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativo alla proprietà" ed ai sensi degli artt. 48 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sono consapevoli della pena che la legge commina per le dichiarazioni mendaci.

#### **ART. 3 – PARAMETRI URBANISTICI**

3.1 La variante urbanistica è caratterizzata dai seguenti dati dimensionali:

Superficie area di pertinenza	mq 7908
Superficie coperta attività esistente	mq 1325
Superficie coperta ampliamento	mq 1000

Superficie coperta totale

mq 2325

Il tutto come da tavola n. progressivo 8 di cui al documento "sub A".

#### ART. 4 – OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

4.1 La Ditta utilizzatrice assume a proprio totale carico gli oneri per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria come evidenziate negli elaborati di progetto, costituenti nel:

- a) tombinamento del fosso lungo via Arzerini, dal muro di contenimento lato ovest fino in prossimità dell'accesso carrabile, per la realizzazione di un'area adibita alla sosta continuata degli automezzi di larghezza non inferiore a m. 3,50 misurata dalla linea bianca stradale lato sud, il tutto come da documento "sub B" allegato e firmato dalle parti, come meglio specificato dagli elaborati esecutivi depositati al Comune e citati nelle premesse;
- b) sistemazione della sede stradale all'incrocio tra via Arzerini e strada del Bosco con rimozione, spostamento e nuova sistemazione degli ostacoli ivi presenti (cartelli stradali, punto luce, idrante, ecc.), ripristino dell'asfalto e del relativo sottofondo in sostituzione dell'aiuola verde con rettifica delle prospicienti banchine per assicurare migliore accessibilità e fruizione, allargamento della sede stradale nel lato esterno della curva, fornitura e posa guard-rail in corrispondenza ed a protezione dell'abitazione posta a ridosso della sede stradale, tombinatura e realizzazione di banchina transitabile non asfaltata nel lato interno della curva . Il tutto come da documento "sub C" allegato e firmato dalle parti, come meglio specificato dagli elaborati esecutivi depositati al Comune e citati nelle premesse;
- c) allargamento della carreggiata stradale di via Arzerini sul lato sud della curva che precede l'area oggetto di intervento con tombinamento del fosso,

per un tratto non inferiore a mt. 25 , comunque idoneo ad assicurare visibilità in entrambe le direzioni, di larghezza non inferiore a metri 3,50 o analoga soluzione che permetta il contestuale transito di due mezzi di grandi dimensioni, come da elaborato allegato. Il tutto come da documento "sub D" allegato e firmato dalle parti come meglio specificato dagli elaborati esecutivi depositati al Comune e citati nelle premesse;

d) asfaltatura (strato di usura minimo centimetri 4,0 con eventuali ricariche laddove necessario al fine di garantire la finitura a regola d'arte) per tutta la larghezza della sede stradale, dall'incrocio con S.P. "Porto" via Roma, via Ospitale, (ed in particolare dal termine degli interventi previsti in sede di realizzazione della rotatoria a cura del Comune di Brugine), fino all'area di intervento delle ditte proprietaria ed utilizzatrice, ed in particolare fino al confine nord-ovest delle stesse, compreso il rifacimento della segnaletica stradale orizzontale e l'adeguamento della segnaletica verticale, la cigliatura, la sistemazione della banchine, il trasporto e lo smaltimento dei terreni e dei materiali di risulta nelle discariche autorizzate;

e) manutenzione alla rete di scolo, mediante pulizia, spurgo dei fossi per circa ml. 400 lungo l'asta del capofosso n. 18 e relative diramazioni, comprese le analisi preventive del terreno, il deposito e spianamento del materiale di risulta qualora ciò sia possibile, acquisito da parte della Ditta utilizzatrice il consenso dei frontisti proprietari, o, in caso contrario, il trasporto e lo smaltimento nelle autorizzate discariche, compreso inoltre tutto quanto necessario per il completamento a regola d'arte dell'intervento, nei tratti individuati in color rosso nell'elaborato "sub. E" allegato, come meglio specificato dagli elaborati esecutivi depositati al Comune e citati

nelle premesse, fatte salve eventuali specifiche dell'Ufficio Tecnico Comunale e dal Consorzio di Bonifica in sede esecutiva;

4.2 Nelle opere di cui al precedente comma 4.1 lettere a),b),c), sono da intendersi comprese tutte gli interventi necessari per la finitura dei lavori a regola d'arte, comprendendo, in modo esemplificativo e non esaustivo, tra l'altro, il sottofondo stradale completo di almeno cm 60 di spessore di stabilizzato granulometrico debitamente costipato, posa di tessuto geotessile, caditoie e relative condotte e pozzetti, strati di base, binder e di usura di conglomerato bituminoso, segnaletica stradale orizzontale e verticale, tubazione del tombinamento del fosso stradale idonea ai carichi stradali e con diametro non inferiore alle prescrizioni del Consorzio di Bonifica o dell'Ufficio Tecnico Comunale, posa di corrugato e pozzetti per predisposizione estensione impianto pubblica illuminazione, risezionamento dei fossi stradali a monte e a valle degli interventi, per almeno metri 20 in ciascuna direzione, fornitura e posa di massicciata od altri accorgimenti ed opere approvate dal Comune, atte ad impedire il franamento del terreno nella sede stradale, guard-rail laddove ritenuto necessario dal Comune, opere di captazione delle acque di ruscellamento dei terreni posti a quote superiori rispetto la sede stradale, il trasporto e lo smaltimento dei terreni e dei materiali di risulta nelle discariche autorizzate;

4.3 L'importo complessivo delle opere da realizzarsi, calcolato sulla base del progetto esecutivo presentato e del relativo quadro economico, comprendente anche gli oneri per la sicurezza, l'IVA, le spese tecniche (direzione lavori, collaudo, aggiornamenti catastali, stime, assistenza al RUP per gli espropri laddove presenti, calcolate come da tariffario D.M.

17/06/2016), le spese accessorie, (qualora via siano espropri: le indennità di esproprio o di acquisizione bonaria, l'indennizzo per gli eventuali frutti pendenti, le spese per redazione e registrazione e trascrizione atti), i bolli, gli imprevisti, e quanto altro necessario, redatto per i lavori sulla base del prezziario e del capitolato delle opere stradali di Veneto Strade, ammonta ad euro ..... ( euro ..... /....), così determinato dal progettista ..... (titolo, nome, cognome) all'allegato ..... del progetto esecutivo depositato agli atti prot. n. .... del ...../...../....

Lo stesso sarà scomputato dal contributo dovuto al Comune per gli oneri di urbanizzazione primaria, così come meglio esplicitato all'art. 7, (EVENTUALE con eventuale scomputo, inoltre, per la somma residua o per parte di essa, dal contributo straordinario art. 16 comma 4 lettera d-ter D.P.R. 380/2001 sm.i. di cui all'art. 13 della presente convenzione, secondo la valutazione discrezionale dell'Amministrazione Comunale, come ivi specificato).

4.4 Gli elaborati di cui al comma 4.2 lettere a) b) c) d) hanno valore indicativo non prescrittivo, essendo meglio specificati dal progetto esecutivo depositato agli atti del Comune prot. n. del /./..., fermo restando le tipologie di interventi e le opere collegate. Il tutto previo parere del Responsabile del Procedimento per conto dell'Amministrazione Comunale.

4.5 Le opere di urbanizzazione saranno eseguite nel rispetto delle normative tecniche di settore e di legge.

#### **ART. 5 OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA**

5.1 Non è prevista la realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria.

5.2 Le parti danno atto che l'importo del contributo dovuto per oneri di urbanizzazione e costo di costruzione sarà determinato in sede di rilascio del titolo abilitativo ed il relativo pagamento effettuato prima del ritiro.

#### **ART. 6 - ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA**

6.1 Le opere di urbanizzazione primaria sono eseguite direttamente dalla ditta utilizzatrice, a propria cura e spese, in conformità ai progetti esecutivi, agli atti del Comune ed identificati al prot. n. del ... elaborati num. ....

6.2 Contestualmente all'inizio lavori delle opere di urbanizzazione, la ditta utilizzatrice provvede a trasmettere al Comune:

- i nominativi delle ditte esecutrici e le loro posizioni previdenziali;
- i nominativi del direttore dei lavori, e, laddove previsto dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i. , del coordinatore sicurezza in fase di esecuzione;
- le polizza R.C. delle ditte esecutrici, per un massimale non inferiore ad euro 500.000,00 , per ciascuna delle ditte;
- la polizza R.C. del direttore dei lavori e, laddove nominato, del coordinatore sicurezza, per un massimale non inferiore ad euro 500.000,00;

6.3 Gli esecutori delle opere di urbanizzazione primaria devono essere in possesso dei requisiti di cui al Decreto Legislativo 50/2016.

6.4 La direzione dei lavori è affidata e svolta da soggetti abilitati liberamente individuati dalla Ditta utilizzatrice, comunicati al Comune con le modalità previste dal D.P.R. n. 380 del 2001. L'onere per la direzione dei lavori e del coordinamento sicurezza è direttamente a carico della Ditta utilizzatrice.

6.5 L'esecuzione dei lavori sarà disciplinata da un capitolato speciale d'appalto, conforme al capitolato del progetto delle opere depositato presso il Comune, e da un contratto di diritto privato regolamentati dai principi

civilistici.

6.6 Durante l'esecuzione dei lavori, le ditte esecutrici e la direzione lavori sono tenuti a rispettare le eventuali prescrizioni impartite dal Comune e dal Collaudatore.

6.7 I lavori appaltati sono sottoposti a collaudo ai sensi del D.Lgs. 50/2016 s.i. in combinato disposto con quanto previsto dall'articolo 12 della presente convenzione.

**ART. 7 – CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.P.R. 380/2001**

7.1 Le parti danno atto che l'importo del contributo dovuto per oneri di urbanizzazione primaria sarà determinato in sede di rilascio dei singoli titoli abilitativi per l'impianto produttivo ed altresì che da tali importi sarà ammesso a scomputo, come risultante dal progetto esecutivo, il costo delle opere di urbanizzazione primaria, di cui al precedente art. 4; il costo così calcolato è inteso come valore massimo. Si assumerà, ai fini dello scomputo, il valore desunto in sede di collaudo esclusivamente qualora quest'ultimo sia inferiore al costo risultante dal quadro economico del progetto esecutivo.

7.2 Qualora la quota di contributo dovuta per oneri di urbanizzazione primaria sia inferiore al costo sostenuto, calcolato secondo le modalità indicate al comma 7.1., per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, nulla è dovuto alla Ditta utilizzatrice.

7.3 Qualora invece la quota di contributo dovuta per oneri di urbanizzazione primaria sia superiore rispetto al costo sostenuto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, calcolato secondo le modalità indicate

comma 7.1., la Ditta utilizzatrice dovrà procedere a conguaglio a favore del Comune.

7.4 Il contributo commisurato agli oneri di urbanizzazione secondaria sarà corrisposto, congiuntamente al contributo sul costo di costruzione, in sede di rilascio del permesso di costruire per l'impianto produttivo sulla base delle tabelle parametriche a tale data vigenti.

#### **ART 8 - MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE**

8.1 L'inizio dei lavori dovrà avvenire *(nel caso vi siano espropri: entro e non oltre due mesi dall'avvenuta acquisizione delle aree al Comune, anche per stralci qualora l'acquisizione sia solo parziale, salvo proroga rilasciata dal Comune)* *(nel caso non vi siano espropri: entro e non oltre due mesi dal rilascio del titolo abilitativo, salvo proroga rilasciata dal Comune)* e dovrà essere comunicato al Comune con un anticipo di almeno 10 giorni.

8.2 L'inizio e l'ultimazione dei lavori dovranno risultare da appositi verbali redatti dalla Direzione Lavori, e trasmessi entro 10 giorni al Comune e al collaudatore.

8.3 I lavori dovranno essere terminati nei tempi indicati dal cronoprogramma facente parte del progetto esecutivo agli atti. Laddove non specificato diversamente, il termine per il fine lavori si intende fissato in mesi 6 (sei), fatte salve eventuali proroghe rilasciate dal Comune.

8.4 Ai sensi dell'art. 4 comma 7 della L.R. 55/2012 s.m.i. , la variante decade ad ogni effetto ove i lavori non vengano iniziati entro sedici mesi dalla sua pubblicazione, salvo eventuale proroga, concessa con provvedimento motivato del consiglio comunale per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del richiedente l'intervento. La proroga per l'inizio dei

lavori non può essere superiore a dodici mesi e la relativa richiesta deve essere presentata prima della scadenza del termine per l'inizio dei lavori.

8.5 La ditta utilizzatrice è comunque tenuta al rispetto del cronoprogramma delle lavorazioni allegato num. .... al progetto esecutivo.

8.6 (qualora vi siano espropri) Le parti danno atto, in relazione agli espropri da eseguirsi per la realizzazione delle opere, che la procedura nei confronti degli aventi titolo sarà eseguita dall'Amministrazione Comunale, con oneri a carico della Ditta utilizzatrice, come indicato nel quadro economico e già versati al Comune come risultante dagli atti .... per euro ....., fatti salvi eventuali conguagli in incremento.

8.7 (nel caso in cui siano interessate proprietà di terzi) Qualora la procedura espropriativa non sia terminata, per qualsiasi motivo, con esito favorevole, mediante acquisizione al patrimonio comunale, nel termine di dodici mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione, la ditta utilizzatrice verserà al Comune, l'intera somma dovuta ricavata dal quadro economico, o la somma relativa alla parte non eseguita, fatte salve eventuali proroghe rilasciate dal Comune. In tal caso le opere saranno eseguite, o terminate, a cura del Comune. Su istanza della ditta utilizzatrice ed a seguito dell'avvenuto saldo delle competenze dovute, il Comune procede con il relativo svincolo proporzionale della garanzia fideiussoria.

8.8 A seguito di stipula della presente convenzione, le Ditte proprietaria e/o utilizzatrice possono presentare le istanze per l'inizio dei lavori o analoghi titoli, in conformità ai vigenti strumenti urbanistici, limitatamente agli interventi da eseguirsi sulle aree proprie, di proprietà comunale, o per le quali sia stato acquisito il consenso scritto da parte dei terzi.

## 9- GARANZIE PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE

9.1 A garanzia degli obblighi assunti con la presente Convenzione, la Ditta utilizzatrice ha presentato garanzia finanziaria con la compagnia ..... polizza num. .... rilasciata in data .... per un importo di euro ....., primaria compagnia preventivamente concordata con il Comune, con importo pari all'importo complessivo risultante dal quadro economico complessivo del progetto esecutivo di cui all'art. 4, con scadenza incondizionata fino alla restituzione dell'originale o di equipollente lettera liberatoria da parte del Comune.

9.2 La garanzia non può essere estinta se non previo favorevole collaudo tecnico di tutte le opere e di regolarità di ogni altro adempimento connesso.

9.3 La fideiussione è prestata in favore del Comune di Brugine come contratto autonomo di garanzia. Il fideiussore pertanto, si è impegnato formalmente a pagare al Comune di Brugine la prestazione dedotta in contratto, senza poter opporre eccezioni attinenti alla validità, all'efficacia ed in genere alla vicende del rapporto di base, potendo il Comune esigere dallo stesso il pagamento dell'intera somma garantita, senza che questi possa avvalersi del beneficio di preventiva escussione del debitore principale, entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla ricezione di semplice richiesta scritta e dopo un semplice avviso alla Ditta utilizzatrice e senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultima che nulla potrà eccepire al fideiussore in merito al pagamento stesso.

9.4 Ancorché la garanzia sia commisurata all'importo delle opere di cui al comma 1, essa è prestata per tutte le obbligazioni a contenuto patrimoniale,

nonché gli inadempimenti alla stessa che arrecano pregiudizio al Comune, sia come ente territoriale, sia come soggetto iure privatorum.

9.5 La garanzia si estingue all'approvazione del collaudo favorevole, ai sensi dell'articolo 12 o nei casi indicati al successivo comma 9.8 .

9.6 Nell'ipotesi in cui il Comune, a fronte dell'inadempimento della Ditta utilizzatrice che ha l'onere di realizzare le opere di urbanizzazione primaria come desunte dal progetto esecutivo, debba rivalersi sulla garanzia fideiussoria, resta fin d'ora inteso che lo stesso avrà libero accesso alle aree sulle quali dovranno realizzarsi e/o ultimarsi le opere, anche se di proprietà privata.

9.7 Il Comune, pertanto, ha diritto non solo ad entrare nelle suddette aree, ma anche a completare le opere non ancora portate a termine o iniziate.

9.8 L'obbligazione solidale della Ditta utilizzatrice si estingue nel caso in cui la fideiussione di cui al comma 1 dalla stessa venga preventivamente sostituita con identiche fideiussioni e polizze prestate, per l'importo e con le modalità indicate ai commi precedenti, dai nuovi proprietari delle aree e/o dai loro successori e/o dagli aventi causa. In tal caso, l'estinzione avrà effetto solo ed esclusivamente dopo lo svincolo della predetta garanzia da parte del Comune, previa richiesta scritta della Ditta utilizzatrice e al termine dell'istruttoria di competenza, effettuato attraverso la restituzione a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. dei titoli alla Ditta utilizzatrice.

9.9 L'importo di cui al comma 1, deve essere adeguatamente documentato prima del collaudo; la documentazione dovrà avere carattere probatorio ed essere fiscalmente verificabile, mediante fatturazione e tracciabilità bancaria dei pagamenti, nonché mediante esibizione dei documenti attestanti la

regolarità contributiva dei lavoratori impiegati nella realizzazione delle opere. Qualora sia documentato un costo inferiore, anche dopo che siano stati assolti tutti gli obblighi convenzionali, lo scomputo dagli oneri di urbanizzazione di cui all'articolo 7, sarà limitato al costo documentato e non a quello preventivato o garantito al comma 1 del presente articolo. Qualora tale costo documentato sia inferiore a quello determinato con deliberazione comunale, entro la data del collaudo dovranno essere corrisposti a conguaglio i maggiori oneri di urbanizzazione afferenti le edificazioni già autorizzate o comunque assentite.

9.10 Il Comune potrà riconoscere, su richiesta della ditta utilizzatrice, lo svincolo parziale della garanzia di cui al presente articolo, e comunque fino ad un massimo del 50% dell'importo iniziale, in ragione di a) eventuali collaudi parziali approvati dal Comune; b) versamento degli onorari spettanti al collaudatore di cui all'art. 12 ; (in presenza di espropri c) versamento delle spese per gli espropri ed i relativi atti conseguenti);

9.11 La ditta utilizzatrice dà atto che il Comune potrà procedere alla richiesta di versamento dell'intero importo garantito anche in caso di inadempienza parziale della presente convenzione, fatti salve le procedure per il recupero di eventuali somme superiori a tale importo dovute al Comune a causa dell'inadempienza anche parziale nonché a titolo di risarcimento di eventuali danni.

## **ART. 10 - TRASFERIMENTO DELL'AREA E DELLE RELATIVE OBBLIGAZIONI**

10.1 Qualora la Ditta proprietaria e il Signor Cognolato Denis in relazione al map. 19 sub. 6 e sub. 12, alienino, parzialmente o totalmente, ovvero

trasferiscano e/o cedano a terzi, parzialmente o totalmente, a qualsiasi titolo e/o ragione le aree di cui alla presente, gli stessi dovranno trasferire agli acquirenti tutte le obbligazioni e gli oneri derivanti dalla presente convenzione.

10.2 Dovranno altresì dare formale comunicazione - a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R., ovvero tramite posta certificata - al Comune di ogni trasferimento effettuato, trasmettendo all'Ente copia dell'atto, ovvero della relativa scansione, entro 15 giorni dal trasferimento, fatti comunque salvi gli adempimenti previsti dalle normative in vigore in materia di attività produttive.

10.3 I nuovi proprietari delle aree e/o i loro successori e/o gli aventi causa subentreranno in tutte le obbligazioni derivanti dalla presente convenzione che dovrà essere citata nei successivi atti di trasferimento.

10.4 In caso di alienazione, parziale o totale, ovvero in caso di trasferimento e/o cessione a terzi, parziale o totale, a qualsiasi titolo e/o ragione delle aree oggetto della presente convenzione, la Ditta proprietaria e il Signor Cognolato Denis in relazione al map. 19 sub. 6 e sub. 12, rimangono obbligati in solido con gli acquirenti e/o con gli aventi causa nell'adempimento delle prestazioni assunte con la convenzione stessa, pur trasferendosi le obbligazioni medesime anche agli acquirenti e/o aventi causa.

#### **ART. 11 – CONDIZIONI PER IL RILASCIO DELL' AGIBILITA'**

11.1 Ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L.R. 55/2012 è fatto divieto per due anni, a far data dal rilascio del certificato di agibilità, di mutamento di destinazione d'uso e di frazionamento in più unità immobiliari degli immobili

destinati all'attività produttiva; a tal fine sarà istituito a cura e spese della Ditta proprietaria e del Signor Cognolato Denis in relazione al map. 19 sub. 6 e sub. 12, un vincolo trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari.

11.2 La ditta utilizzatrice potrà presentare la SCIA di agibilità solo a seguito dell'approvazione del collaudo delle opere di cui all'art. 4 da parte del Comune, fatta comunque salva l'istruttoria d'ufficio ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 380/2001 s.m.i.

#### **ART. 12 - COLLAUDO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE**

12.1 Ultimate le opere di urbanizzazione e ogni altra obbligazione convenzionale, la Ditta utilizzatrice, congiuntamente alla Direzione Lavori, presenta al Comune una dichiarazione di avvenuta ultimazione. Le opere sono collaudate a cura del collaudatore nominato dal Comune e a spese della Ditta utilizzatrice.

12.2 La Ditta utilizzatrice, prima dell'inizio dei lavori di urbanizzazione, s'impegna:

- almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori, a richiedere al Comune la nomina del Collaudatore, indicando gli importi dei lavori scorporati nelle singole categorie di cui al decreto tariffario, ai fini del calcolo dell'onorario professionale spettante al collaudatore;
- provvedere al versamento al Comune del relativo onorario nella misura stabilita dalle vigenti tariffe professionali, oltre agli oneri accessori (spese 25%, oneri previdenziali, IVA) e connessi.

12.3 Il pagamento del Collaudatore avverrà con la seguente modalità: la Ditta utilizzatrice prima dell'inizio dei lavori delle opere di urbanizzazione

depositerà su un conto corrente da comunicarsi un importo determinato in funzione della parcella parametrica presentata dal collaudatore in rapporto all'entità dei lavori da eseguirsi. A liquidazione avvenuta: qualora l'importo sia inferiore al deposito alla Ditta utilizzatrice sarà dovuta la differenza; qualora l'importo sia superiore la Ditta utilizzatrice procederà a conguaglio a favore del Comune.

12.4 Il collaudo tecnico-amministrativo dovrà essere redatto da tecnico abilitato, estraneo alla progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza.

12.5 Fatti salvi i casi della non collaudabilità delle opere oppure del mancato completamento delle opere previste nel progetto esecutivo, qualora il Comune non provveda al collaudo finale entro tre mesi dalla dichiarazione di avvenuta ultimazione delle opere, o non provveda alla sua approvazione entro i successivi tre mesi dall'emissione del certificato di collaudo, questo si intende reso in senso favorevole, a meno negli stessi termini non intervenga un provvedimento motivato di diniego.

12.6 Le operazioni di collaudo si estendono all'accertamento della presenza e dell'idoneità della documentazione di cui ai commi 7 e 11 del presente articolo. In difetto il Comune, previa diffida alla Ditta utilizzatrice, può provvedere d'ufficio alla redazione di quanto mancante, anche avvalendosi di tecnici incaricati, a spese della Ditta utilizzatrice; tale adempimento resta obbligatorio anche nel caso di approvazione tacita del collaudo.

12.7 Il Collaudo risulterà da apposito certificato da redigersi a cura del professionista designato dal Comune, quale collaudatore in corso d'opera e finale. A tal fine la Ditta utilizzatrice fornirà al Comune e al collaudatore i

necessari tipi di frazionamento, approvati dall'Agenzia del Territorio di Padova, unitamente agli elaborati delle opere di urbanizzazione eseguite.

12.8 Solo successivamente alla presa d'atto ed approvazione del certificato di collaudo favorevole, potranno essere rilasciati i certificati di agibilità ai sensi della normativa vigente.

12.9 La Ditta utilizzatrice si impegna a provvedere, assumendo a proprio carico tutte le spese, a riparare tutte le imperfezioni e/o completare le opere di urbanizzazione eseguite secondo le risultanze del collaudo entro il termine stabilito dall'Amministrazione Comunale o, per sua vece, dal Collaudatore.

12.10 Scaduto tale termine ed in caso di persistente inadempienza della Ditta utilizzatrice, l'Amministrazione Comunale provvederà d'ufficio ai necessari adeguamenti con spese a carico della Ditta medesima, da riscuotersi con l'ingiunzione prevista dalle leggi vigenti ed emessa dal Comune rivalendosi sulle garanzie prestate di cui all'art. 9, fatte salve le ulteriori azioni per il recupero di somme superiori alla garanzia prestata.

12.11 Il collaudo di cui al comma 1 è comunque subordinato alla presentazione al Comune, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, degli elaborati «as built» redatti e sottoscritti dalla direzione lavori, che rappresentino esattamente quanto realizzato, in copia cartacea e PDF con firma digitale su adeguato supporto, nonché alla consegna della documentazione fotografica asseverata dalla direzione lavori attestante le lavorazioni eseguite in corso d'opera, dei certificati dei produttori, attestazioni di conformità, libretti di uso e manutenzione, ed ulteriori atti similari comunque denominati in relazione ai prodotti e agli

impianti realizzati.

12.12 Sono altresì a carico della ditta utilizzatrice: l'assistenza al collaudo da parte della direzione lavori e delle ditte esecutrici, l'esecuzione di prove in situ e di laboratorio richieste dal collaudatore, ed inoltre la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere stradali di cui all'art. 4 fino all'avvenuta consegna al Comune.

12.13 La ditta utilizzatrice si impegna a cedere gratuitamente al Comune le aree stradali e le opere stradali oggetto degli interventi di cui all'art. 4 entro 15 giorni dall'approvazione del collaudo da parte del Comune.

12.14 Il Comune potrà richiedere la consegna anticipata, anche parziale, a seguito della quale la manutenzione diviene a carico del Comune.

#### **ART. 13 - CONTRIBUTO STRAORDINARIO**

13.1 Ai sensi dell'art. 16 comma 4 lettera d-ter del DPR 380/2001 e delle Norme Tecniche di Attuazione e della delibera di C.C. n. 40/2017 è a carico della Ditta utilizzatrice un contributo perequativo di interesse pubblico come proposto dalla stessa nella tavola con progressivo n. 23,

13.2 La determinazione del contributo di cui al comma precedente ha valore provvisorio in quanto è stato compiutamente determinato dal Comune in sede di calcolo del contributo di costruzione, in applicazione della delibera di C.C. n. 40 del 28/09/2017, in euro ..... (..... / .....).

13.3 Tale contributo è stato versato per euro ..... dalla Ditta utilizzatrice al Comune in data .../.../.... con bonifico bancario come registrato alla contabilità del Comune ....., (EVENTUALE

considerando lo scomputo per euro ..... in relazione alle opere da realizzarsi come da delibera di G.C. n. ... del .... / .... / ..... )

#### **ART. 14 - OPERE DI MITIGAZIONE**

14.1 La Ditta utilizzatrice si impegna a realizzare, prima del rilascio del certificato di agibilità, la piantumazione di una fascia alberata con interfila pari a ml. 5 ad integrazione della siepe esistente, lungo il perimetro dell'area, secondo le specifiche indicate nella tavola n. 1/E.

14.2 Si impegna inoltre entro 4 mesi dal rilascio del permesso di costruire a effettuare le opere necessarie alla mitigazione del rischio idraulico, come meglio indicato al punto 4.1 lettera e) consistenti nella manutenzione alla rete di scolo mediante pulizia e spurgo dei fossi per circa ml. 400 lungo l'asta del capofosso n. 18 e relative diramazioni come individuato in color rosso nell'elaborato "sub. E" allegato e meglio specificato nel progetto esecutivo degli interventi depositato presso il Comune.

14.3 La ditta proprietaria e la ditta utilizzatrice si impegnano a mantenere permanentemente in efficienza gli interventi di cui al precedente comma 14.1 e - limitatamente ai tratti di cui sono frontisti - al comma 14.2, con manutenzione a carico della ditta utilizzatrice.

#### **Art. 15 – ULTERIORI OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI**

15.1 I soggetti attuatori si obbligano, per sé o per i propri aventi causa a qualsiasi titolo, ad utilizzare l'edificio e le relative pertinenze quale bene strumentale alla propria attività produttiva; qualsiasi modifica del progetto edilizio assentito e dell'attività produttiva è comunque soggetta ad un nuovo procedimento di sportello unico. In caso di inosservanza di tale obbligo, i soggetti attuatori sono tenuti al pagamento al Comune a titolo di penale di

una somma pari a € 20.000,00 (ventimila/00), fatti salvi gli ulteriori procedimenti afflittivi e sanzionatori previsti dalla legge.

15.2 I soggetti attuatori riconoscono l'equità di detta penale.

#### **ART. 16 - REGIME FISCALE**

16.1 E' obbligo della Ditta utilizzatrice la registrazione e la trascrizione della presente Convenzione, a cura e spese della stessa ed a favore del Comune. Il diritto all'ipoteca legale viene rinunciato, con esonero del Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni relativa responsabilità.

16.2 Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla presente Convenzione, le spese di registrazione e trascrizione, la redazione degli atti notarili, le imposte, le tasse, i bolli, le spese per i frazionamenti catastali, la redazione degli atti di asservimento, sono a carico della Ditta utilizzatrice che chiede l'applicazione di ogni beneficio di legge ed in specie il trattamento fiscale si cui alla Legge 28 giugno 1943, n. 666.

#### **ART. 17 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

17.1 Eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, alla esecuzione, l'inadempimento della presente Convenzione saranno definite, in mancanza di accordo stragiudiziale, esclusivamente dal Foro competente di Padova, escludendo in ogni caso il ricorso all'arbitrato.

#### **ART. 18 - VINCOLO D'IMPEGNO DELLA DITTA**

18.1 Il presente schema di Convenzione è fin d'ora impegnativo per le Ditte proprietaria e utilizzatrice che la sottoscrivono, mentre diventerà tale per il Comune di Brugine a seguito delle approvazioni previste dalla normativa vigente.

18.2 La presente convenzione urbanistica viene registrata e trascritta nelle forme di legge, a cura e spese dei soggetti obbligati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28, comma 5 della Legge 27 agosto 1942, n. 1150.

Letto, firmato, sottoscritto

Brugine, ...

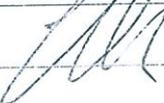
Per il comune di Brugine

... 

Per la Ditta proprietaria

... 

Per la Ditta utilizzatrice

... 



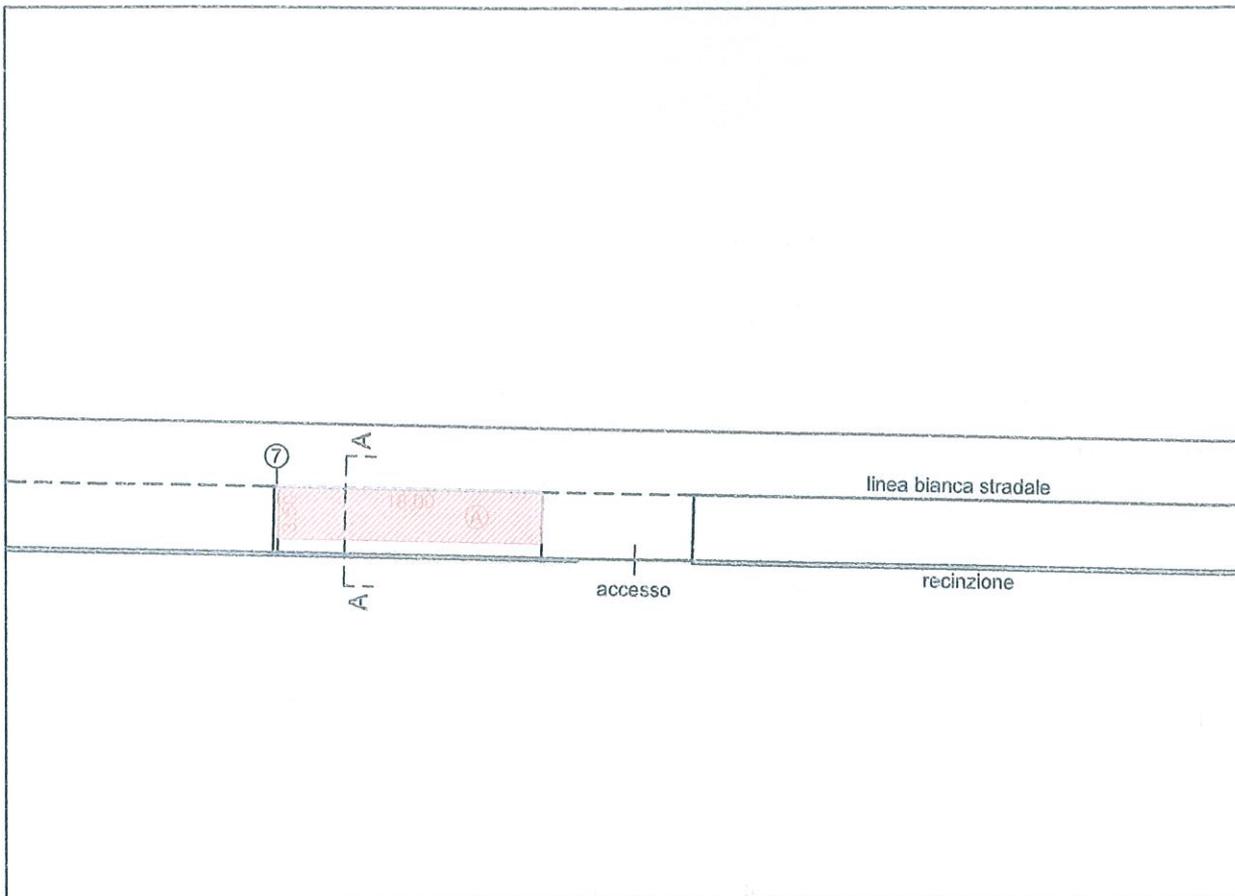
N. Progr.	Titolo
1	LETTERA PRESENTAZIONE
2	TAV 1A ESTRATTI
3	TAV 1B SCHEDE VIGENTE
4	TAV 1C SCHEDE MODIFICATE
5	TAV 1 D UBICAZ - FOGNATURE
6	TAV 1 E SIST ESTERNA
7	TAV 1 F ASSEGN. AREE E INDIVIDUAZ.PROPR.
8	TAV 1 G CALCOLO SUPERFICI
9	TAV 1 H STANDARDS URBpdf
10	TAV 2 A CONCESSIONI
11	TAV 2 B CONCESSIONI
12	TAV 3 A FUTURO
13	TAV 3 B FUTURO
14	TAV 4 A COMPARAZIONE
15	TAV 4 B COMPARAZIONE
16	TAV 5 RELAZIONE INVARIANZA IDR.
17	TAV 6 COPERTURA
18	STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE
19	TAV 9 CONTR. PREL. E VISURE CATASTALI
20	TAV 10 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PROP
21	TAV 11 dichiarazione DPR 151-2011
22	TAV 12 CALCOLO STATICO
23	TAV. 13 CALCOLO CONTRIBUTO COSTRUZIONE
24	TAV. 14 RELAZIONE ANTICADUTA
25	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
26	SCHEDE N. 7 VIGENTE formato A4
27	SCHEDE 7 VARIATE formato A4
28	DICHIARAZIONE NON NECESS. RELAZ 13_89
29	allegati pdc-scia 77 1266
30	2045 Allegato D 262869
31	ALL. C FOTOVOLTAICO
32	DIRITTI DI SEGRETERIA € 400 RIF. BELLART
33	MODELLO ISTAT
34	KOPRON DEPLIANT
35	CODECART-ELETTRICO
36	RELAZIONE TECNICA
37	DICHIARAZIONE PARAGRAFO 7.4 PROG IMP. ELETTRICO
38	DICHIARAZIONE IMPATTO ACUSTICO L. 447/95
39	CONVENZIONE URBANISTICA
40	RELAZIONE TECNICA - CONFORMITA' AL P.A.T.I .
41	RELAZIONE TECNICA - CONFORMITA' AL P.I.
42	DICHIARAZIONE RISCHIO IDRAULICO
43	DICHIARAZIONE NON NECESSITA' VALUTAZIONE DI INCIDENZA
44	RELAZIONE TECNICA - VARIANTE
45	AUTORIZZAZIONE DITTA PROPRIETARIA
46	DICHIARAZIONE CONFORMITA' N.T.C. 2018

DOCUMENTO SUB "A"

*Belleri*

ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.A. PADOVA  
Sezione A  
n° 246  
ARCHITETTO

Opere a carico della Ditta utilizzatrice



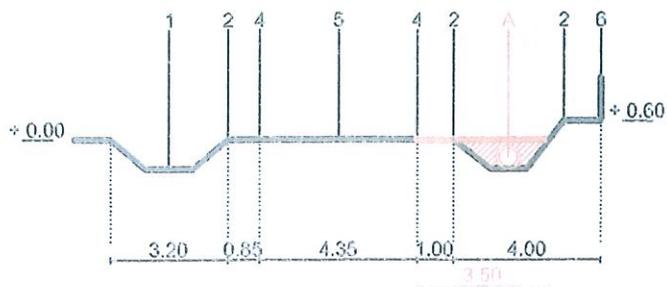
PLANIMETRIA: STATO DI FATTO E DI PROGETTO scala 1:500



INQUADRAMENTO GENERALE scala 1:5000



FOTOGRAFIA: STATO ATTUALE



SEZIONE A-A

- 1) Fosso
- 2) Ciglio superiore fosso
- 4) Linea bianca stradale
- 5) Via Arzerini
- 6) Recinzione
- 7) Muro contenimento

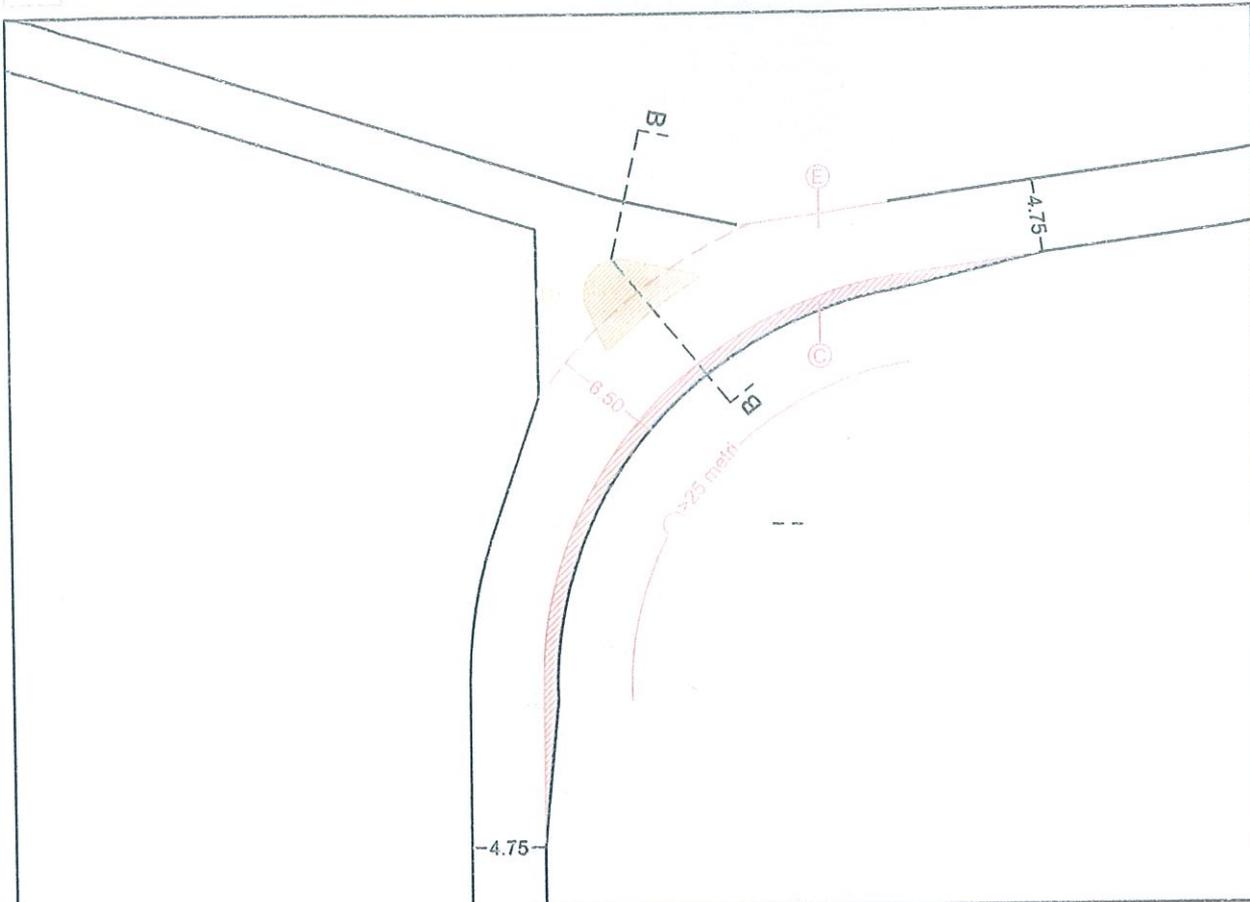
A) Torcimentato fosso  
circa mq 63,00

SEZIONE A-A: STATO DI FATTO E DI PROGETTO scala 1:200

*Belloni*

Opere a carico della Ditta utilizzatrice

Opere a carico della Ditta utilizzatrice



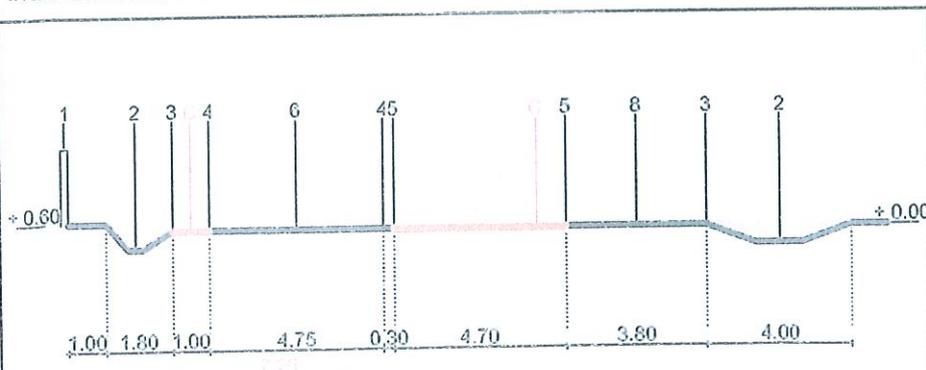
PLANIMETRIA: STATO DI FATTO E DI PROGETTO scala 1:500



INQUADRAMENTO GENERALE scala 1:5000



FOTOGRAFIA: STATO ATTUALE



SEZIONE B-B: STATO DI FATTO E DI PROGETTO scala 1:200

SEZIONE A-A

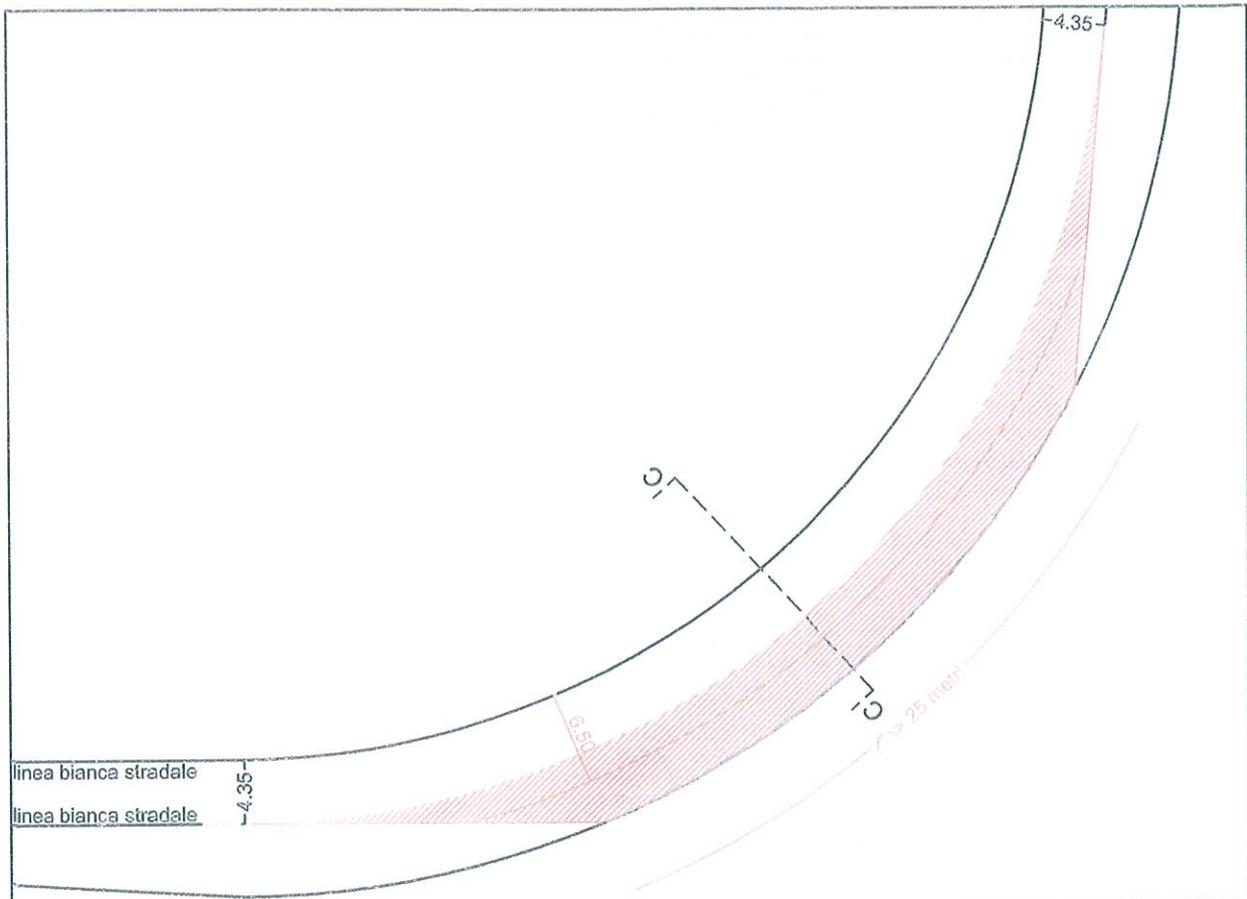
- 1) Siepe
- 2) Fosso
- 3) Ciglio superiore fosso
- 4) Linea bianca stradale
- 5) Limite aiuola
- 6) Via Arzerini
- 8) strada del Bosco

C) Ripristino banchina e ...  
E) ...

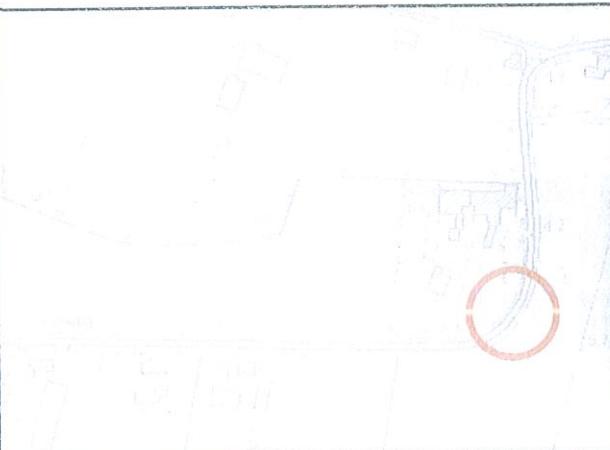
DOCUMENTO SUB "C"

Opere a carico della Ditta utilizzatrice

Opere a carico della Ditta utilizzatrice



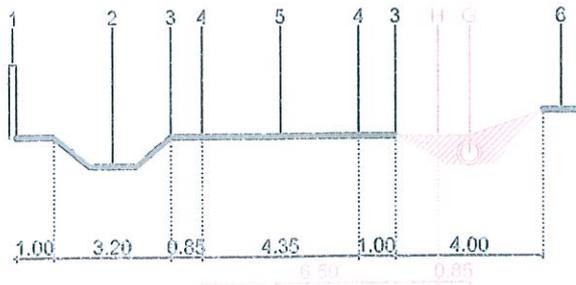
PLANIMETRIA: STATO DI FATTO E DI PROGETTO scala 1:500



INQUADRAMENTO GENERALE scala 1:5000



FOTOGRAFIA: STATO ATTUALE



SEZIONE: STATO DI FATTO E DI PROGETTO scala 1:200

SEZIONE A-A

- 1) Siepe
- 2) Fosso
- 3) Ciglio superiore fosso
- 4) Linea bianca stradale
- 5) Via Arzerini
- 6) Altra ditta

G.L. Terminamento fosso

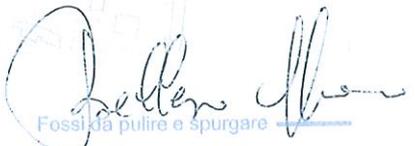
H.G. Nuova linea bianca

*[Handwritten signature]*  
*[Professional stamp]*

 Opere a carico della Ditta utilizzatrice



DOCUMENTO SUB "E" scala 1:500

   
Fossili da pulire e spurgare